Genitorialità attiva
Successo formativo

Progetti, pensieri, iniziative di Comitati e Associazioni Genitori

A CURA DI Coor.Co.Ge. Bergamo

Coordinamento Comitati e Associazioni
Scuole Superiori Provincia di Bergamo

L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo dei giovani.
Nell'educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, se li amiamo tanto da non strappargli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi: e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti.

Hannah Arendt, La crisi dell'istruzione, in Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1999

INDICE

PREMESSA....4
Comitato genitori “Andrea Fantoni” - Clusone 7
Associazione Genitori “P.Bassi” - Nembro....11
Comitato genitori Liceo Amaldi Alzano Lombardo....15
Comitato Genitori e Associazione Genitori Romero – Albino 20
Associazione Genitori Liceo Don Milani Romano di Lombardia....24
Comitato Genitori Betty Ambiveri - Presezzo....26
Associazione e Comitato Genitori Liceo Falcone Bergamo 31
Comitato e Associazione Genitori Vittorio Emanuele II Bergamo..33
Associazione Genitori IS Belotti Bergamo 37
Associazione e Comitato Genitori Liceo Lussana – Bergamo....45
Genitori Liceo Mascheroni Bergamo....48
Associazione Genitori Is Pesenti – Bergamo 53
Comitato e Associazione Genitori Rigoni Stern....56
Associazione “Genitori del Liceo P. Secco Suardo” 60
Comitato e Associazione Genitori Liceo Sarpi....63
Associazione e Comitato Genitori IPSSAR S.Pellegrino Terme....69
Comitato e associazione genitori Istituto Turoldo - Zogno 72
Servizi offerti e attività a cura dei genitori....77

PREMESSA

Prima di lasciarvi godere dei racconti che i rappresentanti dei Comitati e delle Associazioni Genitori delle Scuole Secondarie di 2° grado hanno scelto di condividere con noi e con voi, vogliamo dichiarare apertamente la soddisfazione per vedere descritte esperienze significative, sia per la quantità delle attività raccontate che, soprattutto, per la manifestazione di desideri e volontà di far parte della scuola, a favore degli studenti e della scuola stessa.

Perché questo libro?

Vorremmo fosse una fotografia, sebbene parziale, di ciò che è in questi ultimi anni, in particolare dal 2011 al 2013, la partecipazione dei genitori nelle scuole superiori di Bergamo e provincia. Siamo convinti che ci sia una ricchezza da riconoscere, da far emergere e valorizzare, che possa essere modello e specchio di cittadinanza attiva per il miglioramento complessivo del sistema scolastico in funzione del successo formativo degli studenti, dei nostri giovani figli e delle nostre giovani figlie.

Per questo abbiamo incontrato direttamente i referenti di 30 comitati e associazioni dei genitori delle secondarie superiori (su 42 totali) illustrando l'idea e ascoltando suggerimenti e richieste. Alla fine del percorso di incontri, in 17 hanno formalizzato il racconto della loro esperienza nella forma che potete leggere qui.

Consideratelo un contributo alla riflessione culturale su una scuola che "intreccia la vita" e il territorio; uno spunto per tanti comitati e associazioni per rispecchiarsi nei genitori di questa provincia; un invito forte ai genitori a rendere sempre riconoscibile il loro desiderio di partecipazione; un invito alle scuole ad accogliere come risorse i genitori per "avere sguardi", capire, progettare, fare e valutare insieme; un racconto per tutti che mostra come si può "passare dall'io al noi", fino a tessere con forza l'idea di appartenenza ad una comunità educante.

Grazie ai tanti genitori sociali che abbiamo incontrato: in un tempo in cui sembra difficile immaginare un futuro per sé e per i propri figli questa parte di genitori tiene aperta la speranza, i sogni, la possibilità di una partecipazione attiva e organizzata.

Alcune chiavi di lettura, a partire dai testi.

Sulla scuola: i genitori che operano dentro la scuola avvertono che essere riconosciuti come interlocutori non è automatico. Si sente più convintamente parte di una comunità scolastica, condivide meglio le fatiche e le responsabilità chi esce dal giudizio, prova a lavorare da dentro non "come fosse il salvatore della Patria .. pardon Scuola", chi costruisce relazioni intense, chi condivide nella "collaborazione e nello scambio" non solo atteso, ma dato.

La scelta? mantenere un forte legame di appartenenza con la scuola e allo stesso tempo esaltare con orgoglio, cura, passione e una costruttiva "provocazione" l'autonomia propositiva, organizzativa, valutativa e di azione della componente genitoriale

L'opportunità? La presenza delle Commissioni miste come spazio reale di dialogo, confronto, conoscenza, decisione.

Il sogno? "Una scuola che si racconta molto al territorio attraverso le attività degli studenti, che fa pensiero, offre spunti sulla cittadinanza attiva…," una scuola capace di cogliere le occasioni esterne… E genitori più presenti!

Sugli studenti: gran parte dei progetti finanziati dalle associazioni dei genitori sono ovviamente per il loro benessere, l'ampliamento dell'offerta formativa, il successo formativo. Le relazioni possono essere "sporadiche e continuamente da costruire", oppure registrare che "gli studenti stanno crescendo in autonomia e autorevolezza". In ogni caso i comitati provano a "costruire un rapporto privilegiato con i rappresentanti studenti eletti in Consiglio di Istituto e del Comitato Studentesco per affiancarli". Quando gli studenti hanno modo di parlare ed essere veramente ascoltati sono "apprezzati per il loro

punto di vista" e "rispondono generosamente". Forse sono "pronti per una scuola diversa che ancora non c'è".

Sui genitori: si accenna alla perenne mancanza di partecipazione, si rileva "il senso di smarrimento e sfiducia delle famiglie nei confronti del sistema scolastico" , si rilancia a coloro che "non si soffermano su quello che manca, ma su quello che si può fare con quello che offre il presente"

Per questo il desiderio di visibilità e di costruzione di reti fra genitori ha trovato negli strumenti tecnologici nuove opportunità di informazione e dialogo (mail, siti WEB, gruppi facebook…). Aumentano i momenti dedicati all'accoglienza delle nuove famiglie, anche straniere, e gli incontri di formazione per i rappresentanti su temi specifici per ogni contesto. Il Comitato o l'Associazione in questo modo diventano parte del processo culturale che vuole rimettere la scuola al centro dell'attenzione di tutti, perché crede ancora alla sua fondamentale funzione formativa e di connessione con la vita, il territorio, il mondo del lavoro.

In questo percorso i genitori bergamaschi sono forse ancora "più bravi a fare che a raccontare".

Sul futuro: la strada delle commissioni miste prende spazio.

L'obiettivo è di agire sui tre fronti: genitori, studenti e docenti, ritenendo "che sinergia e collaborazione tra le tre parti interessate si dimostreranno i fattori vincenti".

"Abbiamo ancora sogni/bisogni: la strada che vorremmo intraprendere è quella di riuscire a costituire delle commissioni miste di lavoro (genitori, studenti , docenti, personale Ata) o gruppi di lavoro per ragionare su chi siamo, cosa vogliamo essere, che traguardi vogliamo raggiungere per i ragazzi, con i nostri ragazzi, partendo da una azione di autoanalisi per arrivare ad un progetto più ambizioso di autovalutazione di Istituto"

Loredana Poli, Presidente CoorCoGe

COMITATO GENITORI
"Andrea Fantoni" - Clusone

"Anche se all'inizio potrebbe sembrare un'autobiografia, come potrete notare, il racconto prosegue con un soggetto diverso: il Comitato Genitori.

Ho voluto iniziare il racconto così per dimostrare che a volte le cose nascono con una semplicità e spontaneità che ha dell'incredibile."

Era l'ottobre del 2011 quando ci fu la convocazione dei genitori all'ISIS Fantoni di Clusone per l'elezione dei rappresentanti di classe. Mio figlio aveva scelto di frequentare il liceo delle Scienze Umane e fui attratto dalla curiosità di ritornare nella mia vecchia scuola per rivedere i luoghi di studio della mia adolescenza e nell'intento di dare un buon esempio di partecipazione sociale a mio figlio. Decisi quindi, come padre, di parteciparvi. Pur trattandosi del primo anno di superiori, notai subito una scarsa partecipazione dei genitori, una sorta di disinteresse generale e quasi per caso, con l'insistenza dei genitori presenti, fui eletto rappresentante di classe. Ebbe inizio da qui un cammino interessante, non privo di difficoltà e di sorprese, soprattutto nei rapporti con i genitori, molto schivi, spesso diffidenti ed in alcuni casi con un pizzico di presunzione sui metodi d'insegnamento. Nel gennaio del 2012 ricevetti una lettera di convocazione dove si diceva che il Presidente del Consiglio d'istituto

chiedeva un incontro, per condividere con tutti le proprie idee e le necessità dei propri figli. Fu proposto a cura del Presidente del Consiglio d'Istituto, in quell'occasione, il desiderio di far partire un Comitato Genitori, fino ad allora mai esistito, al fine di attivare le convenzioni per l'acquisto di libri e cancelleria, pervenute nel frattempo alla scuola. E fu così che alla successiva riunione, verso la fine di febbraio 2012, fui eletto Presidente del Comitato Genitori e con me furono eletti il Vicepresidente ed un Segretario senza incarichi di tesoreria. Mi immedesimai subito nella parte, come è nel mio carattere, e mi prodigai prontamente per redigere uno statuto cercando qua e la nel web un modello di statuto che potesse fare al caso nostro. Lo trovai, lo adattai e lo approvammo in un successivo incontro. Notai subito tuttavia, anche tra i rappresentanti di classe dell'Istituto una scarsa partecipazione, uno scarso interesse, una sorta di demotivazone. Alle riunioni, mediamente quattro in un anno scolastico, erano presenti sempre i soliti. Si consideri che i rappresentanti dei genitori dovrebbero essere circa un centinaio ed agli incontri non eravamo mai più di una decina. Non si poteva rimanere impassibili di fronte ad una tale desolazione e fu così che decisi di rimboccarmi le maniche per realizzare con le mie modeste capacità tecniche un sito web, allo scopo di pubblicare eventi e notizie riguardanti la scuola, nonché per lasciare sempre una porta aperta a quei genitori che si fossero sentiti a disagio nel parlare in pubblico ma che desiderassero comunque esprimere un'opinione, un parere, un pensiero, una proposta. E' trascorso ormai un anno dall'apertura del sito web e devo dire che le frequentazioni sono di tutto rispetto. Soprattutto è stato mostrato un certo interesse alle valutazioni finali degli studenti elaborati sotto forma di dati statistici. Come si può notare, il nostro è un Comitato di recente formazione che sta cercando di coinvolgere i genitori ad una fattiva partecipazione in quello che dovrebbe essere per tutti noi sorgente

primaria d'istruzione e formazione sociale, la Scuola con la S maiuscola. Purtroppo non è così per tutti, forse anche per una sorta d'indifferenza, di scarso entusiasmo e una "sordità" reciproca di genitori ed insegnanti.
Ricordando alcune piccole iniziative di questo breve vissuto, abbiamo approvato e pubblicato le convenzioni con alcune cartolibrerie della zona; partecipato all'organizzazione del rinfresco alla manifestazione "BergamoScienza"; abbiamo presentato il Comitato Genitori alle scorse elezioni dei rappresentanti di Classe, con un particolare riguardo per le classi prime; abbiamo con fatica raccolto gli indirizzi email di tutti i rappresentanti di classe dell'Istituto per cercare di creare una rete tra i genitori e per agevolarci nelle convocazioni d'assemblea. Per ultimo, ma non meno importante, la nostra adesione, anche se per ora solo virtuale, alla rete provinciale promossa dal Coor.Co.Ge. di Bergamo che, colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente per la sua competenza e capacità di comunicazione.
Le nostre risorse finanziarie sono inesistenti e ci appoggiamo alla benevolenza dei singoli genitori per organizzare qualsiasi cosa. Non vi dico quale sarebbe poi la partecipazione se dovessimo organizzare, di questi tempi, una raccolta fondi. Inoltre, cercare degli sponsor non è cosa facile e richiede molto tempo da dedicarvi. Qual è il genitore che riesce a dedicare tutto questo tempo per la scuola? Cerchiamo quindi di fare quello che ci è possibile. Vogliamo porci piccoli obiettivi e concentrarci su quelli per non rischiare di disperderci in chiacchiere, visto il numero esiguo di partecipanti. Tra le nostre esigenze, avvertiamo con una certa urgenza la necessità di poter disporre di un'aula indipendente dalla scuola per le nostre assemblee, senza dover mobilitare tutte le volte il personale della scuola, costretto a recuperi d'orario forzato con conseguenti inevitabili disagi. Gli incontri del resto si tengono tutti di sera o nel tardo

pomeriggio per consentire la partecipazione anche ai genitori che lavorano, quando purtroppo l'Istituto è chiuso. Sul finire del 2012 vi è stata inoltre la nomina del nuovo Consiglio d'Istituto con la riconferma del Presidente del triennio precedente al quale affidiamo tutte le nostre speranze di una crescente collaborazione.

Per quanto riguarda la comunicazione con i ragazzi devo dire che fino ad oggi non è stata curata in modo particolare. Non di certo per nostra volontà ma perché abbiamo voluto dare precedenza alla rete genitori, oltre alla mancanza di opportunità di confronto con i giovani. Sicuramente la loro voglia d'indipendenza, soprattutto nella fascia d'età delle scuole superiori, fa sì che non ci sia un grande dialogo con loro ma non per questo, ci vogliamo esimere dal collaborare qualora se ne presentasse l'opportunità. Anzi, direi che uno dei quattro incontri annuali previsti dal Co.Ge., potrebbe prevedere anche il coinvolgimento degli studenti per creare con loro quella sinergia propositiva, motore di una scuola all'avanguardia e sempre al passo con i tempi.

Un caloroso saluto a tutti i lettori ed in modo particolare a coloro che attivamente e gratuitamente dedicano del loro prezioso tempo al miglioramento della scuola con un'inevitabile positiva ricaduta sociale.

Associazione Genitori “P.Bassi” - Nembro

ANNO DI NASCITA: 2004
N. SOCI ISCRITTI 2012-13: 784 su 1020 studenti.
Quota associativa: € 12 all’anno

La nostra Associazione è composta da tutti i genitori eletti rappresentanti di classe; si riunisce su convocazione del Presidente ed elegge al suo interno una Giunta. Il Direttivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretaria, Tesoriere e si incontra circa 2 volte all’anno.

L’assemblea, aperta agli iscritti e non, si tiene una volta al mese, in media 9 incontri l’anno. La presenza media è di 30 genitori.

L’obiettivo primario è sempre rivolto al successo formativo e alla serenità dello studente.

Lo sportello aperto dall’associazione nella scuola ha tra i suoi intenti appunto quello di agevolare il dialogo diretto con gli studenti; fin qui tuttavia i ragazzi che vi si sono rivolti hanno formulato per lo più richieste banali, dimostrandosi poco propositivi.

Vogliamo diventare loro interlocutori credibili. Per gli anni a venire quindi ci prefiggiamo di incrementare i momenti di scambio attraverso incontri mirati con i rappresentanti degli studenti al fine dare voce a esigenze, problematiche, proposte per nuovi spunti di lavoro.

Maggiore riconoscimento ha ottenuto l’iniziativa dei questionari al termine degli stage per gli alunni di terza, quarta, quinta (oltre il 95%): ogni anno la lettura dei risultati degli stessi mette in evidenza positività e conferme, ma anche criticità di varia natura, ridiscusse

con i docenti referenti e successivamente portate in CDI. Questo ha aperto uno spazio di collaborazione per il miglioramento, riconosciuto anche dalla scuola come efficace.
Tutte le attività e i servizi che in questi anni siamo riusciti a concretizzare sono il frutto dell'impegno e della dedizione che noi genitori riversiamo in ciò che facciamo. Supportati anche da una crescente disponibilità a collaborare da parte del Dirigente Scolastico e di un gruppo di insegnanti, cerchiamo di essere presenti al maggior numero di tavoli "istituzionali", per lavorare su progetti futuri e su quelli momentaneamente accantonati o in corso. Oltre alla partecipazione e alla cooperazione ci si è resi conto che per ottenere migliori risultati ed evitare lungaggini serve fare uno sforzo in più: bisogna creare una rete efficiente di collegamento tra le varie componenti quali CDI, Associazione, genitori, personale scolastico in modo che dialoghino tra di loro.
Per il prossimo anno scolastico continueremo ad occuparci del problema delle tre succursali; di migliorare le modalità di attuazione degli stage/alternanza lavoro; di proporre e finanziare corsi di formazione/approfondimento per studenti, genitori, docenti.
In una situazione scolastica nazionale non certo delle migliori, operare all'interno della scuola in modo corale ci consente il continuo confronto, l'aggiornamento e la possibilità di sviluppare progetti e risorse sempre più innovativi.
Nel corso degli ultimi anni abbiamo sentito crescere il senso di smarrimento e di sfiducia delle famiglie nei confronti della vita scolastica dei propri figli, perciò ci sembra importante "mettere a sistema" la presenza di qualche "vecchia leva" durante i consigli di classe per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, non solo come sostegno e incoraggiamento ma soprattutto per fornire indicazioni corrette su ruolo e compiti, in modo che i nuovi eletti non si sentano soli.

Nonostante sia aumentato il numero dei genitori presenti alle riunioni si lamenta la mancanza di una partecipazione attiva e costante dei soci, poiché il Presidente ed i genitori (pochi) che con lui collaborano, fanno fatica a sostenere il carico delle iniziative da svolgere. Non ci stancheremo mai di ribadire questo slogan: è necessario un impegno costante e concreto perché l'Associazione viva con noi e soprattutto dopo di noi: solo così sapremo di avere assicurato un esempio e un supporto di responsabilità futura ai nostri figli!

Durante l'anno che si è concluso la Scuola e l'Associazione Genitori hanno condiviso molteplici progetti e iniziative:

* Cena di inizio anno, per studenti e genitori delle classi prime; Cena di Natale aperta alle famiglie. Le serate, preparate e allestite da alcuni alunni coadiuvati da un docente di cucina, sono una consuetudine della scuola a dimostrazione delle competenze raggiunte dai ragazzi orientati nelle tre discipline (cucina, sala, ricevimento);
* Durante gli Open Day presentazione a cura del comitato genitori e accoglienza per le famiglie;
* Assegnazione e finanziamento di Borse di Studio (solo per i figli dei soci), di cui una assegnata ad un alunno diversamente abile e consegnate in occasione della cena di Natale;
* Incontri periodici tra Dirigente Scolastico e rappresentanti dell'associazione;
* Incontro tra i Rappresentanti di Classe degli studenti e rappresentanti dell'associazione;
* Progetto di Educazione alla Legalità, tenuto dal nucleo operativo dei carabinieri;
* Stage rivolto a tutti gli studenti delle classi terze, quarte, quinte. Al termine degli stage ai ragazzi viene chiesto di compilare un questionario di valutazione dell'esperienza redatto dall'Associazione

che si occupa anche dell'analisi dei dati e rende conto dei risultati durante un'assemblea plenaria alla presenza di genitori e docenti;
* Organizzazione del servizio di prenotazione – smistamento - distribuzione dei libri di testo con lo sconto del 10% sul prezzo di copertina;
* Organizzazione del servizio di prenotazione e distribuzione delle divise di cucina, sala e ricevimento a prezzi scontati;
* Presenza, in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, di una delegazione dell'associazione durante il primo Consiglio di Classe come supporto ai genitori candidati;
* Sportello Genitori attivato nel 2011 per dare maggiore visibilità all'associazione e per promuovere la comunicazione diretta con il personale della scuola, con le famiglie e gli studenti. E' aperto il sabato mattina presso un' aula della sede (2 volte al mese; i genitori ruotano a turno);
* Finanziamento per l'acquisto di libri di testo a studenti in gravi difficoltà economiche;
* Partecipazione alle iniziative promosse dal Coor.Co.Ge.
* Ogni anno l'Associazione mette a disposizione dell'istituto un importo (variabile) per progetti da finanziare e materiale da acquistare per migliorare l'offerta formativa per gli alunni.

COMITATO GENITORI
Liceo Amaldi Alzano Lombardo

QUESTIONE DI SGUARDI
Un anno da genitori al Liceo Amaldi

NOI E LA SCUOLA

Ci sono volte in cui processi sembrano avanzare tanto lentamente da far sembrare ogni cosa immobile, ci sono volte in cui cominci a pensare di aver acquisito il dono dell'invisibilità, e ci sono volte in cui tutto succede veloce: relazioni, occasioni ed idee prendono forma e trovano la strada per tanto cercata, quasi magicamente.

Questo in sintesi è stato l'anno appena concluso per noi genitori del Comitato al Liceo Amaldi.

Siamo partiti a settembre, meno di una decina di persone.

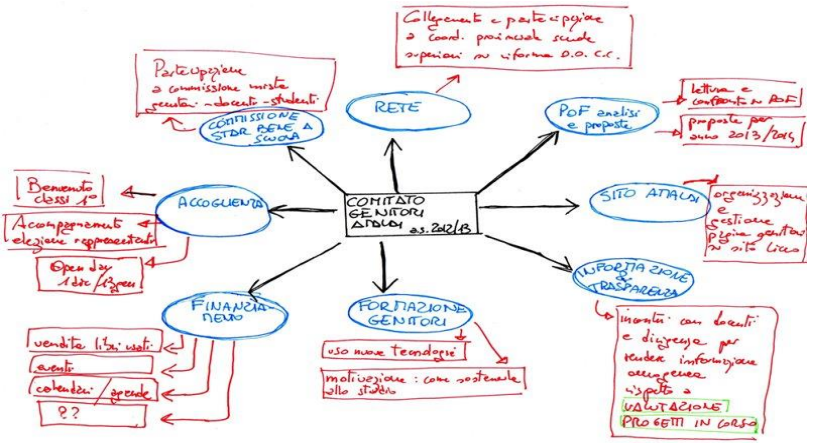
Avevamo un bagaglio fatto di alcune relazioni significative e con i docenti, in qualche caso consolidate, in altri promettenti ma ancora in attesa di prendere corpo. Sapevamo anche di avere nella tasche la zavorra di una scuola che funziona, da sempre, tanto senza un tangibile contributo dei genitori, quanto in modo soddisfacente per i più, quindi che non sembrava avvertire la necessità o il desiderio di grandi evoluzioni nel rapporto con noi. Noi, oltretutto pochi e probabilmente poco rappresentativi del vasto panorama della genitorialità nel nostro Istituto.

LA MAPPA DEL NOSTRO PROGETTO DI LAVORO

Ci siamo presentati ai genitori nuovi ed alla scuola con una mappa di riflessioni, intese, obiettivi e richieste maturata in due anni di gestazione fatta di interminabili discussioni tra noi, idee a volte grandiose e ripensamenti spesso altrettanto grandiosi.

Sapevamo quanto fosse importante allargare a tutti i genitori disponibili le nostre ipotesi di lavoro e sottolineare quanto la

realizzazione di quei progetti sarebbe stata possibile solo con il coinvolgimento di più persone.



LA PRIMA TAPPA

Siamo partiti dall'accoglienza dei genitori nuovi nella scuola, assicurando la nostra presenza a tutte le assemblee di classe delle prime per accompagnare l'elezione dei rappresentanti di classe.

L'attesa era che venisse sottolineato il valore di questo momento e della funzione del rappresentante e si potesse dare visibilità alla nostra presenza organizzata nella scuola.

Non è chiaro quanto abbiamo raggiunto lo scopo, forse semplicemente è servito a noi per dirci "Quest'anno ad esserci ci proviamo davvero!" .

L'OPEN DAY

Dicembre è arrivato in un soffio e con esso il rituale appuntamento dell'open day.

Avevamo chiaro che volevamo esserci in modo diverso dalla presenza formale e poco significativa degli anno scorsi, avevamo altrettanto chiaro che eravamo in pochi, con tempo ed energie

limitate. Così invece che dal progetto, seppure in un quadro chiaro di intenzioni, siamo partiti da ciò che avevamo ed eravamo certi di saper fare senza grandi sforzi. Dopotutto cosa ci viene chiesto e di cosa ci sentiamo accusati come genitori da quando abbiamo i figli all'asilo? Innanzitutto ci chiedono di portare le torte per i rinfreschi e ci ripetono che ci perdiamo in chiacchiere.

Bene, da qui siamo partiti. Cosa potevamo aggiungere all'open day organizzato dalla scuola per presentare la sua offerta? Cosa mancava che probabilmente solo noi potevamo portare? Abbiamo pensato ad uno spazio informale che servisse a creare vicinanza e familiarità con chi entrava nella scuola per la prima volta, dove i genitori potessero, se volevano, parlare della scuola con chi già c'era, chiedendo e scambiando in modo libero e rilassato.

Questo è stato probabilmente il momento della svolta che ha fatto da catalizzatore ed acceleratore di tante idee che ancora cercavano l'occasione giusta per venire alla luce.

Non è servito solo a noi per avere visibilità con i genitori nuovi ed a loro per avere qualche informazione in più. E' servito soprattutto perché la scuola si accorgesse di come, al di là delle frasi fatte, la nostra presenza potesse essere risorsa per arrivare dove a loro non era possibile. E come fosse possibile una collaborazione, a volte critica, ma autenticamente motivata dall'intenzione di contribuire a migliorare l'offerta della scuola.

LA VALUTAZIONE E IL POF

Dopo questo intenso momento di vicinanza e di condivisione di lavoro e di spazi con gli insegnanti ed il Dirigente, è stato facile trovare con la Scuola l'intesa per organizzare alcune serate di riflessione ed approfondimento sul tema della valutazione scolastica.

L'intento era quello di creare uno spazio di dialogo, dove genitori, studenti, insegnanti e Dirigenza potessero confrontarsi su un tema

cruciale nell'esperienza scolastica e spesso all'origine di ansie e tensioni nei rapporti tra Scuola e famiglie.
Con l'aiuto del prof. Ivo Lizzola, docente di pedagogia sociale e genitore del nostro Liceo, abbiamo dapprima costruito un quadro generale su valore, significato e limiti della valutazione scolastica, dando spazio a vissuto, dubbi e interrogativi dei genitori. In un secondo momento abbiamo incontrato i docenti responsabili dei dipartimenti disciplinari per l'illustrazione di obiettivi e strumenti in uso nella scuola.
Certamente l'argomento non è stato esaurito, ma si è iniziato a costruire con la scuola uno spazio di ascolto reciproco, preludio della possibilità di costruire riflessioni condivise.
Proprio per consolidare il lavoro in questa direzione e per dare sviluppo al clima partecipativo che tra i genitori sembrava essersi creato, abbiamo deciso di continuare il confronto concentrandoci su alcuni aspetti dell'offerta formativa del nostro Istituto, partendo dalle informazioni, ma soprattutto dalla percezione che come genitori avevamo.
Di qui sono nate alcune considerazioni legate ai Progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti ai ragazzi.
Innanzitutto abbiamo ragionato sulle modalità di comunicazione alle famiglie adottate dalla scuola, sull'informazione spesso lacunosa e disomogenea, causata anche dall'azione di "filtro" operata dai ragazzi e alla possibile attivazioni di occasioni aggiuntive.
Abbiamo poi provato a definire rispetto a quali, tra i Progetti previsti, secondo la nostra percezione e valutazione, fosse opportuno proporre un potenziamento. Il criterio che abbiamo seguito non è stato fare una classifica di valore o di priorità dei Progetti presenti, ma semplicemente dire quali secondo noi sarebbero da ampliare, seppur consapevoli di un quadro di risorse limitato.

Da un primo scambio con la Scuola è nata l'idea, per il prossimo anno, che questo diventi un ambito mirato di interazione con le famiglie, individuando anche alcuni spazi di collaborazione che possono diventare reale sviluppo e allargamento dei progetti stessi.

LA FINE E L'INIZIO

Cosa ci rimane di questo anno appena concluso?

Qualche genitore, sicuramente meno di quelli che ci aspettavamo, che si è avvicinato e appassionato al nostro modo di lavorare e rapportarci alla Scuola.

L'idea che ci sono sguardi che generano: lo sguardo della scuola verso i genitori, e viceversa. Generano quando riescono ad esprimere attese, quando non si soffermano su quello che manca, ma su quello che si può fare con quello che offre il presente. Generano quando superano la diffidenza della novità, il timore dell'intromissione e della contaminazione. Questi sguardi, potente espressione di un modo di viversi reciprocamente, possono essere il perno (motore o freno) della collaborazione che si costruisce nella scuola.

Il valore della nostra parzialità, non limite ma specificità della nostra presenza nella scuola, molla per cercare altre parti con cui costruire idee e valori comuni di partecipazione.

"Quando la tua anima è pronta, anche le cose lo sono", fa dire Shakespeare al suo Enrico V, ma forse "pronto" nel nostro caso è semplicemente l'attesa di un divenire, che fonda sulla paziente e ostinata ricerca di una condivisione (inevitabilmente parziale e graduale) di progetti e visioni tra genitori e scuola, il senso e la possibilità del nostro esserci.

Comitato Genitori e Associazione Genitori Romero – Albino

Il Comitato dei Genitori all'Istituto Oscar Romero di Albino è presente ed attivo in forma continuativa dall'anno 2001.
La difficoltà che si è da subito riscontrata presso l'Istituto Romero, come del resto in tutte le Scuole italiane, è stata quella di coinvolgere in modo attivo i genitori nelle varie attività.
Ovviamente gli organi di governo dell'Istituto, in assenza di un'organizzata e cosciente partecipazione dei genitori, gestivano al meglio e come ritenevano opportuno la collaborazione con le famiglie.
In questi ultimi anni il Comitato dei Genitori ha preso sempre più coscienza dell'importanza della presenza dei genitori ed ha messo in atto numerose iniziative/attività che hanno contribuito a migliorare la loro visibilità all'interno della scuola, ottenendo risultati incoraggianti a dimostrazione che la strada è stata tracciata. Tuttavia la partecipazione dei genitori è ancora molto scarsa e ogni iniziativa è sempre ideata, intrapresa e condotta da pochissimi, che con grande abnegazione e profondo senso di servizio si occupano di mantenere vivo e attivo il Comitato stesso.
Le attività del nostro Comitato Genitori si diversificano sostanzialmente su tre linee di lavoro:
· l'accoglienza

· la formazione / informazione
· la presenza / collaborazione.
L'accoglienza è un momento veramente importante e tutti gli anni, dopo l'elezione dei Rappresentanti di Classe, viene organizzato un incontro formativo dove vengono chiaramente indicate le linee e le azioni che i Rappresentanti di Classe sono tenuti a seguire ed espletare.
In tale occasione viene eletto il Direttivo del Comitato Genitori che rimane in carica per un anno ed è composto da Presidente, Vice Presidente e Segretario.
La formazione e l'informazione sono sicuramente i momenti centrali dell'attività del Comitato dei Genitori perché in questi momenti il genitore si rende conto che non è solo e rivede nell'altro genitore gli stessi propri dubbi, pensieri e preoccupazioni.
Molte sono le attività portate avanti in stretta collaborazione con la scuola, come i corsi su:
- Progetto Adolescenza
- Complesse relazioni tra genitori e figli nell'era di internet
- Sana alimentazione
- Progetto Formazione Famiglia
- Prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive, dell'alcol e del gioco d'azzardo
- Disturbi del comportamento alimentare
- Corso di informatica di base per i genitori
- Attività sportive in comune con Genitori, Studenti e Docenti
Il Comitato dei Genitori è presente partecipando ed intervenendo all'Open Day, preparando ed attuando la festa di Natale , intervenendo alla giornata di formazione dei Rappresentanti di Classe degli studenti.
Le collaborazioni con gli studenti purtroppo sono ancora sporadiche e continuamente da ricostruire in quanto i Rappresentanti degli

Studenti, come del resto i Rappresentanti dei Genitori, ogni anno vengono rinnovati per naturale turnazione.
Per incrementare le sinergie all'interno della scuola, il Comitato dei Genitori è costantemente alla ricerca di momenti di condivisione con gli studenti e i docenti:

- apre le porte ai Rappresentanti degli Studenti durante le assemblee dei genitori;
- organizza e condivide la festa del Natale al Romero e il Natale degli Studenti;
- collabora nella realizzazione di corsi di formazione dove sono invitati anche gli studenti e i docenti;
- partecipa in qualità di facilitatore/docente alle attività organizzate dagli studenti e inserite nel "Monte Ore" portando significative esperienze di vita, del mondo del lavoro e/o delle attività professionali, con una funzione di aiuto all'orientamento;
- cerca di instaurare relazioni (creazione di reti) con altri Istituti o Realtà Territoriali per la realizzazione di progetti comuni e condivisi (es. corso sulla Sana Alimentazione con l'Istituto Alberghiero di Nembro, corso su Disturbi del comportamento alimentare con il Comune di Albino, Corso su Prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive, dell'alcol e del gioco d'azzardo con il SerT di Gazzaniga, ecc.)

Attualmente la Presidenza dell'Istituto e in modo particolare il Dipartimento CIC (Centro Informazione e Consulenza) – Educazione alla salute, collaborano con responsabilità e dedizione con il Comitato dei Genitori, operando con logica propositiva e costruttiva anche nell'organizzazione delle attività e concedendo i locali per le riunioni e gli incontri oltre che aiuti concreti per la diffusione di comunicati e informative del Comitato stesso.

Il Comitato dei Genitori ritiene che esistano i presupposti per costituire l'Associazione Genitori dell'Istituto Oscar Romero di Albino. Tale Associazione, al momento della redazione della presente nota, è informalmente già costituita e in via di regolare registrazione. Uno degli scopi dell'Associazione, come ben definiti nel proprio Statuto, è quello di gestire e finanziare progetti che possano incrementare la partecipazione attiva dei genitori, ma soprattutto di favorire e incentivare quella degli studenti, con attività rivolte al contrasto della dispersione scolastica ed al raggiungimento del pieno successo formativo dei nostri figli.

Tra i progetti da attuare, riveste una particolare importanza la formazione dei genitori prima delle elezioni dei propri Rappresentanti per le varie cariche previste dalla vigente normativa. Questa formazione rappresenta per noi un aspetto fondamentale e ha il preciso scopo di evitare che i candidati e gli eletti si sentano e/o vengano considerati come soggetti passivi legati ad un obbligo istituzionale e non invece come portatori di diritti reali di partecipazione e di corresponsabilità sanciti dal legislatore.

Altro progetto alla nostra attenzione per migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia, è l'istituzione del libretto scolastico elettronico (il registro elettronico entrerà in vigore con il prossimo anno scolastico). L'introduzione di tale strumento di comunicazione eviterebbe la perdita di tanto tempo per i genitori (con permessi per uscire dal lavoro, a causa di orari incompatibili per chi lavora); ridurrebbe le spese di spostamento e il traffico sulle strade, con conseguente inquinamento ambientale. Infine, contribuirebbe a migliorare la comunicazione scuola–famiglia, facilitando una maggiore tempestività di intervento e agevolando la soluzione di casistiche legate alle assenze, all'andamento scolastico e alle comunicazioni tra il singolo docente e la famiglia.

Associazione dei Genitori
Liceo “Don Lorenzo Milani”
Romano di Lombardia

Vi restituiamo dal Liceo Don Milani una fotografia che parla di vita, quella di eventi che diventano per ogni ragazzo e ragazza, per i genitori, per gli insegnanti e la scuola tutta, una forte e dura lezione che interroga nel profondo sul proprio essere e sul proprio divenire. Il Liceo Don Milani può essere descritto come una “comunità” che c’è, c’è sempre, accanto a ciascuno: l’abbiamo verificato una volta di più.

In questo periodo abbiamo vissuto con grande partecipazione un lutto: una studentessa del primo anno, figlia unica, lungamente desiderata, è morta nell'arco di poche ore per leucemia fulminante. Proprio oggi abbiamo celebrato una messa nel cortile dell'Oratorio che lei frequentava, alla fine delle lezioni, con la partecipazione di un terzo degli studenti, insegnanti, qualche genitore, i curati delle 2 parrocchie, Preside e Vice Preside, i genitori di altri ragazzi mancati negli anni precedenti.

Gli ex studenti ora impegnati nelle facoltà di architettura si sono incontrati per progettare insieme "l'angolo del ricordo" in una parte del giardino del Liceo, dedicato a coloro che non vediamo più, ma che, ci dicevamo oggi, ci sono!

Ecco, forse siamo più bravi a fare che a raccontare e le parole sembrano sfuggire, senza riuscire a esprimere pienamente cosa è la nostra realtà. Si tratta di un Liceo dove lo stare bene insieme riceve numerose attenzioni, con uno stile accogliente, attento alle persone e ai loro bisogni.

È una scuola che si racconta molto al proprio territorio, tramite le attività degli studenti, fa pensiero, offre spunti sulla cittadinanza attiva, si inserisce nei progetti attivati dal Comune e valorizza i ragazzi che propongono l'esito dei loro laboratori alla città, offre esperienze teatrali, musicali, partecipazione a concorsi sul mondo del lavoro.

La collaborazione dei genitori – un bel numero- è grande e gli studenti hanno una grande confidenza con loro. Essi chiedono quanto serve per far ben funzionare la scuola, spesso le lungaggini della burocrazia non permettono un'immediata soluzione dei problemi e, proprio lì, entra in gioco subito l'Associazione Genitori.

La Preside, prof. Camilla Pessina, che quest'anno lascerà il suo incarico per la pensione, è spesso accusata dagli insegnanti di stare "troppo dalla parte dei genitori e degli alunni" e questo dice bene il clima che si respira nel nostro Liceo

Alla fine dell'anno, è l'11^ edizione ormai, abbiamo organizzato tramite l'Associazione Genitori la festa dei maturandi. Per sostenerla è stata organizzata una lotteria a premi che, come sempre è stata accolta molto favorevolmente. Anche questo significa che ci siamo: i genitori si sentono sempre coinvolti e partecipi alla vita del Liceo.

(A cura della Presidente del Consiglio di Istituto del Liceo Don Milani)

COMITATO GENITORI
Betty Ambiveri - Presezzo

Alcuni Numeri

Il comitato genitori del Betty Ambiveri non si è mai costituito in associazione, pur avendolo ipotizzato con il ricambio dei genitori avvenuto in coincidenza dell'elezione del nuovo consiglio d'Istituto nell'Ottobre 2007.

Da quell'elezione è uscito un gruppo di genitori completamente nuovo rispetto al precedente, scontando in qualche modo l'inesperienza ed il mancato passaggio di consegne con la vecchia guardia. Quel gruppo si è mantenuto abbastanza stabile, pur con alcuni ovvi ricambi, garantendo una certa continuità al comitato genitori e nel consiglio d'Istituto per circa due mandati: dal 2007 al 2013.

C'è stata una coincidenza dei rappresentanti genitori nel consiglio d'Istituto e del comitato genitori essendo, i 4 genitori eletti nel consiglio, gli stessi a gestire anche il comitato, coadiuvati da altri 3/4 volenterosi.

Dall'anno scolastico 2007/08 fino al 2012/13 il comitato genitori si è riunito con un frequenza annuale di circa 4 volte. L'incontro con la più alta partecipazione ha visto 30 genitori, ma nella media si contavano circa 8/12 genitori.

La scarsa partecipazione al comitato non si spiega solo per un certo disinteresse da parte dei genitori, ma anche per le difficoltà ad informare tutti i genitori.

Gli avvisi venivano anche stampati e distribuiti a tutti i ragazzi, ma non sempre arrivavano a destinazione e la modalità di avviso per e-mail peccava per lo scarso numero di indirizzi raccolti.

La collaborazione con la scuola

Si può dire che, complessivamente, la scuola del Betty Ambiveri ha sempre mostrato interesse ed ascolto per le iniziative proposte dai genitori. Certamente la complessità gestionale della scuola di oggi non sembra porre in primo piano la ricerca di strategie per aumentare la partecipazione dei genitori e degli studenti. In particolare al Betty ci sono elementi di complessità e di disomogeneità strutturali che non facilitano una coesione del fronte partecipativo dei genitori, e stiamo parlando dei 4 indirizzi diversi: due licei (linguistico e socio-pedagogico) e due istituti tecnici per i commercio/turistico e per l'industria/artigianato; un alto numero di studenti (circa 1000) con una buona percentuale di immigrati (circa il 18% della popolazione scolastica distribuita soprattutto sul professionale); una trentina di ragazzi diversamente abili.

La collaborazione con gli studenti

C'è stato inizialmente (2007/8) un interessante tentativo di avviare un gruppo misto (genitori, studenti, personale a.t.a. e professori) che riflettesse sul Patto Educativo di Corresponsabilità. In quegli incontri (circa 4/5) gli studenti hanno avuto modo di parlare ed essere veramente ascoltati ed apprezzati per il loro punto di vista.

Purtroppo non siamo riusciti, come genitori ispiratori dell'azione, a concludere il percorso tracciato e che prevedeva la costruzione di un filmato eseguito dagli stessi studenti.

Da notare che ogni volta che veniva chiesto un loro coinvolgimento gli studenti rispondevano generosamente, come ad esempio nella raccolta alimentare, nella giornata nazionale " sbarchi in piazza" con la distribuzione di arance e di spremute grazie anche al coinvolgimento di un'associazione interetnica di mamme, nell'organizzazione della festa di fine anno…. L'elemento cruciale

per ottenere la loro partecipazione è coinvolgerli in modo attivo e responsabilizzante, non solo come "braccia operative".

ISTITUTO SUPERIORE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI,
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
ISTITUTO MAGISTRALE
LICEO PSICO-PEDAGOGICO
"BETTY AMBIVERI"
COMITATO GENITORI

INFORMATICA PER TUTTI

Lunedì 18 maggio 2009 alle 20,45
Presso il nostro Istituto
Via Berizzi 1, Presezzo

STUDENTI IN CATTEDRA

I genitori e la rete

Senza nascondere le carenze del comitato genitori dal punto di vista organizzativo, risulta alquanto deludente la scarsa partecipazione da parte dei genitori, il cui interesse verso la scuola sembra risvegliarsi solo quando è direttamente in gioco il proprio figlio.

Ma è proprio dall'interesse verso il proprio figlio che occorre costruire una partecipazione motivata, convinti del fatto che agire in gruppo (sia come studenti, sia come genitori) tutela meglio i nostri figli.

Molto si può fare anche nel collegare questa scuola alla rete delle altre scuole, degli altri comitati e di quelle realtà avanzate che promuovono la partecipazione nella scuola, come ad es. reti tra le famiglie, lo sportello d'ascolto presso l'USP, C.A.O.S, ecc…

Il nostro fare

Le idee non mancano nonostante il numero esiguo dei genitori impegnati nel comitato. Alcuni esempi concretamente realizzati:

- la raccolta degli alimenti per il Banco Alimentare;
- La facilitazione per lo scambio e l'acquisto dei libri all'interno dell'istituto scolastico, tra i ragazzi;
- La stesura di una convenzione con il Libraccio per ottenere una percentuale di sconto sui libri nuovi;
- azioni di mediazione tra studenti/genitori/direzione e professori per la riuscita di gite scolastiche;
- la gestione di situazioni "conflittuali" tra i professori e alcuni studenti oggetto di pesanti sanzioni disciplinari e le rispettive famiglie;
- sponsorizzazione di iniziative ritenute lodevoli, come ad es. nel campo della dislessia, dei diversamente abili, ecc.;
- organizzazioni di incontri, anche con i politici locali, per l'affronto di problemi legati alla sicurezza stradale (vedi nuovo snodo per i bus), alla mancanza di una palestra, allo spaccio di sostanze illegali, ecc.;
- partecipazione di studenti del Betty a concorsi/gare nazionali;
- la partecipazione di due ragazze dell'istituto ad un periodo di volontariato presso una Onlus del territorio dopo gli incontri svolti per la sensibilizzazione dei giovani al mondo del volontariato.

Un servizio che andrebbe potenziato è senz'altro quello della strategia comunicativa per raggiungere più genitori possibili informandoli e sensibilizzandoli di quanto promosso non solo dal comitato genitori del Betty ma anche dall'USP e dalla rete tra le famiglie.

Molto interessanti sono state le giornate formative organizzate in questi ultimi tre anni dall'USP a cui però accedono ancora poche famiglie, forse anche per la debolezza (data dal carattere neutro, formale e poco fidelizzato) della comunicazione tra scuola e genitore.

Associazione e Comitato Genitori
Liceo Giovanni Falcone - Bergamo

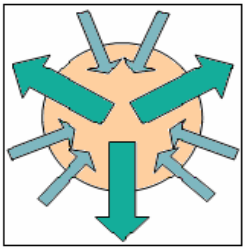
L'attività coordinata del comitato genitori e dell'associazione dei genitori del Liceo Falcone si è sempre caratterizzata per una forte attenzione ai *temi dell'educazione alla salute* attraverso la promozione e il finanziamento di percorsi che valorizzassero gli studenti come persone e fornissero agli stessi studenti e alle loro famiglie strumenti reali e occasioni concrete di crescita.
Negli ultimi anni, in particolare, la fortunata relazione con la commissione salute ha permesso di potenziare queste iniziative attraverso la proposizione di percorsi più attuali e attinenti ai bisogni reali. Si è cercato anche di trovare modalità che fossero effettivamente attrattive e permettessero al singolo ragazzo di aggiungere un tassello al suo cammino adolescenziale.
Nella classe prima ai ragazzi viene proposto di riflettere sul tema della dipendenza da oggetti, da abitudini e da modelli precostituiti e su come il passaggio da tale dipendenza all'autonomia sia la chiave per sviluppare la propria personalità, unica e irripetibile.
In seconda vengono proposti due percorsi legati tra di loro: il primo riguarda la conoscenza scientifica della sessualità mentre il secondo propone una riflessione sulle dinamiche relazionali ed affettive.
In quarta i ragazzi sono invitati ad analizzare il proprio rapporto con l'alcool anche in relazione al conseguimento della patente di guida.
Tutte le proposte sono affidate a personale qualificato.
Insieme all'ampia tematica dell'educazione alla salute, l'associazione e il comitato hanno operato per aumentare il numero di iscritti all'associazione con due obiettivi: il primo era quello di aumentare il numero di genitori partecipanti alla vita della scuola e il

secondo era quello di aumentare le risorse economiche a disposizione per potenziare i percorsi di educazione alla salute.
Il prossimo anno scolastico proveremo a sperimentare l'aggancio tra benessere e salute con l'orientamento, potenziando la capacità di guardarsi, stimarsi, scegliere.
I genitori sono stati invitati ad una serie di incontri su tematiche di loro interesse: in questo modo l'associazione ha potuto comunicare l'importanza e l'utilità di vivere la scuola come luogo importante per la funzione genitoriale in particolare nelle dimensioni affettiva e culturale.
L'effetto di questa operazione ha portato in tre anni gli iscritti dal 22 % al 50 % dei genitori.

Ecco alcuni dati (dal monitoraggio del 2011):

- i partecipanti al Comitato sono gli stessi dell'Associazione
- data di nascita 1996
- associati con diritto di voto: 572
- numero di assemblee effettuate nel 2011: 5
- persone fisiche nel Direttivo: 4
- volontari in organico: 10 (4 maschi e 6 femmine tutti associati)
- tempo dedicato nel mese di giugno 2012: da 6 a 10 ore il 100% dei maschi e il 67% delle femmine; da 11 a 15 ore il 16% delle femmine; da 16 a 24 ore il 17% delle femmine.
- durante le riunioni organizzative si contano mediamente 7 genitori, durante le riunioni assembleari circa 60 – 70 genitori

Comitato Genitori Associazione Genitori Vittorio Emanuele II - Bergamo



Pillole di storia

Il Comitato in sintesi, dalla nascita ad oggi :

a.s. 2008/2009 - nasce il comitato genitori, a completamento dell'Associazione che ne gestisce l'aspetto economico. Sul sito della scuola appare per la prima volta l'AREA GENITORI con due indirizzi mail. Iniziative: durante l'estate si organizzano i "Corsi estivi" dedicati ai ragazzi che hanno riportato debiti.

a.s. 2009/2010 - per la prima volta viene indetto il "SuperComitato" , iniziativa unica sul territorio: si riuniscono insieme Comitato Studentesco e Comitato Genitori. Iniziative: nel corso dell'anno vengono organizzati i "Pomeriggio di Studio".

a.s. 2010/2011 - raddoppiano i componenti e si rinnovano le cariche del Consiglio d'Istituto, i 4 genitori eletti sono componenti attivi del Comitato, creando così un canale comunicativo diretto. Iniziative: seconda edizione del "SuperComitato":

a.s. 2011/2012 - i componenti attivi si organizzano nel Gruppo Operativo, che in base a quanto emerso nei vari incontri del "SuperComitato" si attiva in merito alle settimane di riallineamento, all'educazione alla rappresentanza per i ragazzi, ai laboratori contabilità e agenzia, alle visite di istruzione. Iniziative:

oltre alla terza edizione del ”SuperComitato” viene organizzato il progetto sperimentale “Solidarietà tra pari”.
a.s. 2012/2013 - arriva la nuova Preside, alla quale il Gruppo Operativo presenta nuovamente le istanze dell’anno precedente.

Iniziative

Insieme alla Presidenza vengono svolti incontri di accoglienza per i genitori all’inizio dell’anno ed uno di consuntivo a Maggio; allestiamo il nostro sito “Genitori Vittorio” ed una pagina Facebook, otteniamo la pubblicazione sul sito dell’istituto delle CIRCOLARI, entriamo a far parte della prima Commissione Tecnica (quella per le visite di istruzione).
Quando c'è collaborazione fra le tre componenti Docenti/studenti/genitori, il risultato è assicurato.
Per attuare questo ci vuole molta pazienza, buona volontà, capacità di comprensione e di comunicazione.
Non bisogna mai dimenticare che a scuola ci sono i nostri figli e che anche i docenti a volte sono messi a dura prova e che alcuni di loro non hanno le competenze per affrontare i giovani d'oggi irrequieti nei banchi e pronti per una scuola diversa che ancora non c'è.
La Preside attuale è riuscita ad instaurare in CdI un buon dialogo fra genitori, docenti e studenti tanto da riuscire, per ora solo in parte, a smuovere il blocco delle visite di istruzione arrivando a comporre una commissione mista con genitori, docenti e studenti.
La Preside ha voluto fortemente che fosse istituito il Comitato Tecnico Scientifico composto da membri rappresentativi provenienti da enti pubblici e privati del territorio. Opererà con lo scopo di orientare la progettazione formativa e la costruzione delle competenze, sostenendo il raccordo della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni, dell'università e il territorio.
Gli studenti stanno crescendo in autonomia e autorevolezza: quest'anno hanno organizzato due giorni di autogestione, nel

complesso ben riusciti. Nel frattempo, si è tenuta la quarta edizione del Supercomitato: momento di confronto fra studenti/genitori, con un breve intervento della presidenza. Abbiamo voluto che i ragazzi fossero più attivi, presentando e presentandosi nei vari progetti svolti a scuola, e rilevandone criticità e positività. Da parte loro è emersa tanta voglia di essere protagonisti e di raccontarsi.

I genitori del gruppo Operativo (GOP), dove sono attivi anche gli eletti in Consiglio di Istituto, hanno parlato dei passi fatti in CdI e dei progetti attuati.

Le nostre migliori iniziative sono:

-borse di studio di entità diverse in base alla media raggiunta, finanziate dall'AGS solo per gli associati. A decorrere da quest'anno scolastico, all'inizio di ciascun anno scolastico successivo, il comitato genitori intende consegnare a tutti i ragazzi con una buona votazione un attestato di merito;

-convenzione con alcune cartolibrerie per l'acquisto libri scolastici, solo per gli associati. Abbiamo in progetto di organizzare un scambio di libri usati tramite un account dedicato su Fb;

-da quest'anno siamo riusciti a creare un sito dei genitori nel quale vengono riportate iniziative e notizie utili, abbiamo attivato una newsletter tramite la quale raggiungiamo tutti gli indirizzi e-mail in nostro possesso. Vorremmo verificare quanti genitori effettivamente sanno usare internet ed eventualmente organizzare qualche incontro per favorirne la conoscenza e l'utilizzo.
Unico neo: i genitori attivi sono pochi e la rotazione è inesorabile. Per coinvolgerne molti di più stiamo pensando di curare un progetto di accoglienza che possa creare relazioni e condivisione. Potremo così raccogliere i bisogni e organizzare incontri mirati su temi inerenti la scuola e il rapporto fra genitori e studenti e genitori docenti.

Associazione Genitori IS Belotti Bergamo

L'Associazione genitori del Belotti è attiva dal 25/06/2006
N. iscritti attuali: 250 circa
N. componenti direttivo: 14
Assemblee ogni terzo venerdì del mese
N. riunioni direttivo: 9

La storia.

Il gruppo di genitori che compone l'attuale Direttivo ha iniziato ad operare nell'anno scolastico 2011/2012.
In quell'anno era Presidente dell'Associazione un genitore il cui figlio frequentava la classe quinta e, quindi, a breve avrebbe dovuto lasciare la carica. La nomina di un nuovo Presidente dell'Associazione si è rivelata una questione abbastanza particolare e delicata. Poiché, infatti, negli anni precedenti l'Associazione si era fondata principalmente sugli sforzi e le decisioni del Presidente e di pochi altri genitori, nessun altro era intenzionato a farsi avanti per assumere tale carica, cosciente del fatto che ciò avrebbe comportato l'assunzione nella sua sola persona di tutte le responsabilità e gli impegni dell'Associazione.
La soluzione è stata quella allora di lasciare inizialmente da parte la ricerca del nominativo che avrebbe assunto la carica di Presidente, cercando invece di individuare, in un primo momento, un gruppo di genitori disposti a suddividersi i vari compiti e responsabilità.
In tal modo, ben 12 genitori, rassicurati dalla opportunità di suddivisione gli impegni e sulla base del noto principio "l'unione fa

la forza", hanno dato la loro disponibilità a mettersi in gioco, costituendo quindi il nuovo Direttivo.
Alla prima riunione del nuovo anno scolastico 2012/2013, il Direttivo medesimo ha nominato al suo interno un Presidente ed un Vice Presidente.
Altri due genitori, a seguito della loro assidua ed preziosa collaborazione, sono stati nominati dall'assemblea membri effettivi del Direttivo, portando la sua composizione al numero attuale di 14 genitori.
Inoltre, allo scopo di fare in modo che il maggior numero di genitori avesse la possibilità di operare attivamente nell'Associazione, sono stati creati specifici gruppi di lavoro, aperti a qualunque genitore fosse interessato a collaborare.

I gruppi di lavoro: organizzazione vincente

I gruppi di lavoro costituiti risultano essere: il "Gruppo lingue/stage", il gruppo "Formazione Genitori", il gruppo "Contatto Diretto con il Web", il gruppo "Genitori per il POF", il gruppo "Sicurezza" ed il gruppo "DSA questo sconosciuto".
Gli obiettivi e le iniziative poste in essere da ciascun gruppo di lavoro sono illustrate di seguito.
Gruppo lingue/stage - Il gruppo lingue/stage si è prefissato come obiettivo quello di stimolare e supportare l'Istituto nell'organizzare quelle attività finalizzate al miglioramento delle competenze linguistiche ed interculturali degli studenti che, per svariati motivi (in modo particolare la riduzione delle risorse economiche), non si riescono a realizzare nell'orario curricolare.
Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati corsi di madrelingua extracurricolari (inglese, francese, tedesco, spagnolo), aperti a tutti gli studenti dell'I.T.C. B. Belotti, che hanno fatto

registrare una notevole partecipazione. Visto il successo dell'iniziativa, tali corsi verranno riproposti annualmente.
Altro obiettivo del gruppo di lavoro è di cercare una più stretta collaborazione con i docenti di lingue estere per favorire gli scambi culturali con Istituti stranieri.
Gruppo "Formazione genitori": il gruppo Formazione Genitori si è posto, in primo luogo, l'obiettivo di fornire degli strumenti di conoscenza per coloro che vogliono saperne di più sulla scuola e sul suo funzionamento. Per ciò, alle prime assemblee dell'Associazione di ogni anno scolastico vengono invitati ad intervenire alcuni docenti ed il Dirigente Scolastico dell'Istituto per trattare e discutere temi specifici riguardanti la scuola, quali per esempio i diritti e doveri dei rappresentanti di classe, la composizione e la funzione degli organi Scolastici, il Pof ed i vari progetti in esso contenuti.
Oltre a ciò, il gruppo Formazione Genitori ha pure organizzato alcune serate su temi a parer nostro molto sensibili e attuali, rispetto ai quali abbiamo avuto un' ottima risposta sia da parte dell'istituto che da parte dei genitori. Prof. Don Giuseppe Belotti, psicologo e psicoterapeuta, esperto in problemi familiari, ha parlato del tema "Affettività, sessualità, amore in adolescenza"; Dott Emanuele Callioni, laureato in sociologia, sul tema "Il mondo virtuale di internet e dei social network - rischi ed opportunità per i nostri ragazzi". Si è pensato di allargare l'invito alle associazioni di altri istituti, con buoni risultati. Riguardo al tema della formazione dei genitori, riteniamo sia fondamentale unire a livello territoriale gli sforzi che ogni associazione genitori promuove.
Nel corso delle assemblee dei genitori, inoltre, il Gruppo Formazione sollecita i genitori ad esprimere eventuali proposte su argomenti da approfondire mediante l'ausilio di esperti.
Gruppo "Contatto diretto web": tale gruppo di lavoro ha realizzato un sito internet dedicato interamente all'associazione Genitori del

Belotti (www.genitoribelotti.it), che in poco più di 7 mesi dalla sua prima pubblicazione ha raggiunto obiettivi insperati, visto che il sito è autogestito dai genitori dell'Istituto ed è a costo zero.
Gli obiettivi principali sono:
- il raggiungimento della registrazione al sito della quasi totalità dei genitori della scuola;
- divulgare l'esistenza del preziosissimo mezzo di comunicazione che è il Forum con il quale i genitori possono interagire per approfondire le loro conoscenze nell'ambito della scuola, oltre che per proporre nuove idee o progetti da sviluppare;
- tenere sempre informati i genitori di qualsiasi comunicazione importante, eventi e serate organizzate dalla scuola, eventuali sospensioni delle lezioni per eventi naturali come la neve e tanto altro con l'invio delle news via e-mail;
- arricchire le pagine del sito di tutto quello che l'Istituto può proporre.
Gruppo "Dsa questo sconosciuto": l'aggettivo "sconosciuto" si riferisce sia ai Disturbi Specifici di Apprendimento, che ai ragazzi con queste caratteristiche. Infatti nell'ITC Belotti il numero di diagnosi di DSA è bassissimo e l'intento dell'Associazione Genitori è quello di far emergere un eventuale sommerso. Vorremmo identificare ed aiutare i ragazzi che nella scuola secondaria di secondo grado non hanno ancora dato il nome esatto alle loro difficoltà specifiche di automatizzazione in lettura, calcolo, scrittura ed ortografia.
A tale scopo, nel dicembre 2012 la Dirigenza e l'Associazione Genitori hanno organizzato una serata informativa sui DSA aperta a genitori, studenti e docenti di tutti gli istituti cittadini.
Oltre alla presidente della sezione AID di Bergamo, Signora Rita Caffi, sono intervenuti: la logopedista formatrice AID e consulente dell'ITC Belotti, Dott.sa Daniela Pala, ed il giovane ingegnere

dislessico e membro del Direttivo AID Giacomo Cutrera. Il breve intervento della prof.ssa Antonella Giannellini (Area D - Supporto all'autonomia scolastica - Ufficio Scolastico Territoriale di Bg) ha chiuso la serata.
E' stata un'occasione per conoscere da vicino le fatiche degli studenti con DSA e delle loro famiglie, ascoltando dal vivo il racconto di Giacomo Cutrera.
Il prossimo passo di questo gruppo di lavoro e della Dirigenza sarà quello di cercare di organizzare un incontro tra Cutrera ed i ragazzi dell'ITC Belotti, perché solo la conoscenza e la consapevolezza possono aiutare i ragazzi con DSA e non a non temere i loro punti deboli, ma anzi a prendere coscienza delle loro potenzialità sfruttando le caratteristiche peculiari, che li porteranno ad essere alternativi vincenti nella vita.
Riteniamo che il messaggio di un giovane poco più grande degli studenti riesca a raggiungere meglio e in maniera più diretta e coinvolgente il loro cuore e la loro mente, rispetto all' intervento tecnico di uno specialista.
Per ultimo, ma sicuramente non per importanza, sempre per l'anno scolastico 2013/14 vorremmo che il Collegio Docenti dell'ITC Belotti si pronunciasse a favore di una formazione obbligatoria sui DSA per tutti i colleghi insegnanti dell'istituto. (Questo non sarà un passo scontato e neppure indolore. Tuttavia lo riteniamo indispensabile ed assolutamente necessario).
In questo modo avremo raggiunto l'obiettivo di aver agito sui tre fronti: genitori, studenti e docenti.
Riteniamo che sinergia e collaborazione tra le tre parti interessate si dimostreranno i fattori vincenti.
Gruppo "Genitori per il POF": lo scopo primario di questo gruppo è che i genitori contribuiscano effettivamente alla redazione del P.O.F., la carta d'identità dell'Istituto, e allo sviluppo dei suoi progetti.

Gli step attraverso cui il gruppo di lavoro intende operare sono i seguenti:
- effettuare alcuni incontri propedeutici con il Dirigente Scolastico ed i docenti al fine di dichiarare la propria disponibilità alla collaborazione e prendere accordi sulle modalità di cooperazione;
- comprendere le fasi e le tempistiche di approvazione del Pof e gli ambiti in cui i genitori possono dare il loro contributo;
- coinvolgere i genitori presenti alle assemblee al fine di definire i loro bisogni e le loro aspettative;
- sulla base dei bisogni ed aspettative emersi, elaborare proposte da presentare ai "tecnici" (Dirigente e docenti) affinché le traducano in progetti didattici coordinati e strutturati da inserire nel Pof;
- verificare l'attuazione di quanto previsto nel Pof;
- valutare i risultati ottenuti a fronte di quelli previsti;
- esaminare le cause di eventuali insuccessi e contribuire a migliorare l'attuazione degli obiettivi prefissi nel Pof.

Altre iniziative

Oltre a quelle sopra esposte, nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 l'Associazione Genitori ha attuato le seguenti nuove iniziative.
La prima effettuata agli inizi di Ottobre ha riguardato l'organizzazione della Giornata dell'Accoglienza: una mattinata riservata ai genitori delle classi prime, quale giusta prosecuzione dell'Open Day dell'anno precedente. L'incontro ha visto la presenza di un buon numero di genitori, dei Rappresentati degli studenti, del Dirigente Scolastico e di tutto il Direttivo, che per l'occasione oltre ad un tour organizzato all'interno dell'Istituto, ha offerto ai partecipanti anche un piccolo rinfresco.
La seconda iniziativa ha riguardato la partecipazione dell'Associazione Genitori all'Open day organizzato dalla scuola a

Gennaio del 2013, con la presenza in aula magna del Presidente dell'Associazione, che ne ha illustrato le iniziative, oltre all'allestimento di un proprio spazio di accoglienza riservato ai genitori dei futuri nuovi iscritti, per mettere a loro disposizione le esperienze e conoscenze dei genitori già presenti all'interno dell'istituto.
Infine l'associazione genitori si è fatta promotrice di un corso di difesa personale della durata di 10 ore pensato appositamente per i ragazzi; tale corso ha visto la partecipazione di circa 40 studenti e verrà riproposto anche in futuro visto il successo registrato. L'obiettivo di tale corso è soprattutto far crescere la sicurezza e l'autostima nei ragazzi.

Comitato Genitori

Al Belotti non è attivo un Comitato Genitori.
Quando l'attuale Direttivo è stato eletto, ci si è posti il problema se attivarlo o meno, anche a seguito dell'invito in tal senso da parte di alcuni docenti. La decisione adottata è stata quella di assumere nell'associazione anche le funzioni del Comitato, per non disperdere energie. Da sempre i lavori sono aperti a tutti i genitori, anche non associati. (La quota associativa è di 15 €).

Rapporti con il Consiglio di Istituto

Abbiamo sempre ritenuto che ci debba essere uno stretto rapporto di collaborazione tra Consiglio di Istituto ed Associazione Genitori. Tanto che in occasione del rinnovo del Consiglio di Istituto, l'Associazione Genitori è stata promotrice di una propria lista di genitori candidati a membri del CdI.
Le condizioni che vengono poste ai genitori per candidarsi nella lista proposta dall'Associazione per la nomina di membro del CdI sono:

- che il genitore partecipi attivamente anche ai lavori dell'Associazione Genitori;

- che prima di ogni riunione del Cdi riporti al Direttivo dell'associazione e nel caso pure all'assemblea genitori le questioni che verranno discusse in sede di Cdi;
- che successivamente faccia un resoconto della riunione del Cdi;
- che si faccia promotore di eventuali istanze e proposte che provengano dalle assemblee dell'associazione genitori.

Miglioramenti per il futuro:

Per il futuro, l'obiettivo primario dell'Associazione è la maggiore collaborazione con gli studenti, per il momento ancora difficili da coinvolgere.

Questa sarà la grande sfida che ci aspetta.

Altre grande sfida: fare in modo che tutto quanto abbiamo ereditato dai genitori che ci hanno preceduto e tutto quanto, a nostra volta, abbiamo fatto e costruito in questi anni, possa essere tramandato a coloro che ci seguiranno e così di genitore in genitore, nella profonda convinzione che la collaborazione tra scuola e famiglia sia fondamentale e necessaria per il raggiungimento del successo formativo dei nostri figli.

Associazione e Comitato Genitori
Liceo Lussana – Bergamo

Attività promosse

L' Associazione Genitori promuove da diversi anni ormai, un corso di lingue per adulti, in orario tardo pomeridiano, con molto successo. Si iscrivono, non solo docenti e genitori del Lussana, ma anche genitori di altre scuole, pagando una quota extra per diventare "socio sostenitore" dell' Associazione .

Quest'anno con gli utili di questo progetto, il Comitato ha deciso di proporre, in via sperimentale, lo Sportello Help per i tutti i ragazzi per le materie di matematica, fisica, inglese e latino.

Abbiamo definito con il nostro Preside le modalità di accesso e quantificato il numero di ore possibili in base alla cifra stanziata.

E' andato molto bene, e lo ripeteremo il prossimo anno partendo da novembre.

L'Associazione sostiene varie iniziative attraverso l'erogazione di omaggi fruibili, dalla libreria alla paninoteca, di concerto con docenti di aree specifiche. Ad esempio, "Il crivello di Eratostene": un concorso a premi mensile nell'ambito della matematica; inoltre annualmente viene premiato il miglior bozzetto per maglia, felpa e copertina dell'annuario scolastico.

Vengono assegnate 4 borse di studio al merito sportivo e sociale in memoria di tre ragazzi scomparsi, allievi del nostro liceo: è una scelta che vuole sottolineare l'importanza formativa di competenze e valori che vanno oltre il semplice voto scolastico.
L'Associazione organizza, tutti gli anni, i corsi di critica cinematografica (con molto successo di partecipazione), nonché incontri sull'orientamento alla scelta dell'università, aperti a più componenti (studenti e genitori).
Sosteniamo, infine, le famiglie in difficoltà là dove la necessità venga segnalata dalla scuola.
A fine anno scolastico la scuola organizza una camminata non competitiva, la "Stralussana", e Comitato e Associazione si fanno carico del servizio ristoro per 1500 persone.
Tutto questo non sarebbe possibile senza il volenteroso apporto di tempo ed energie da parte dei genitori.
L'esperienza di cui siamo particolarmente orgogliosi è legata alla biblioteca del Liceo: il gruppo delle "Bibliomamme" del Liceo Lussana si costituisce nel 2003 su iniziativa della professoressa Mariella Valenti, responsabile delle attività culturali del liceo, con uno specifico progetto: creare una struttura bibliotecaria efficiente e funzionante, valorizzando un punto importante di aggiornamento e crescita e un servizio utile per gli studenti che frequentano il Liceo.
Con un primo ridotto gruppo di mamme volontarie è stata organizzata l'apertura della biblioteca in orario scolastico fruibile inizialmente soltanto dagli studenti. Le attività delle Bibliomamme non si sono limitate all'apertura e alla sorveglianza, ma si sono estese al censimento, alla catalogazione e alla sistemazione dei volumi esistenti e questo lavoro ha permesso successivamente alla Biblioteca di rientrare nel Sistema Bibliotecario della Provincia di Bergamo.

La biblioteca è regolarmente aperta tutti i giorni della settimana dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Il Comitato Genitori ha recentemente promosso , in via sperimentale, il prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca per 2 giorni alla settimana, grazie alla disponibilità di altri genitori.
Ragazzi e docenti possono recarsi in biblioteca per consultare volumi, prendere in prestito o chiedere di ricevere testi non presenti in biblioteca ma inseriti nel Sistema Bibliotecario Provinciale. Allo stesso modo, anche le altre biblioteche della Provincia possono richiedere libri disponibili nella biblioteca del Liceo.
A partire dal 2008, le responsabili delle attività culturali del Liceo Lussana sono la professoressa Paola Torroni e la professoressa Roberta Salone.
Il gruppo iniziale si è allargato fino ad arrivare alle attuali 14 Bibliomamme che prestano la propria opera di volontariato, in qualche caso prolungato anche se i figli si sono diplomati e alcuni già laureati!
Nel 2011 le "Bibliomamme" del Liceo Lussana sono state segnalate all'UNCI di Bergamo e hanno ricevuto il Premio della Bontà come riconoscimento della loro attività di volontariato presso il Liceo.

Genitori Liceo Mascheroni Bergamo

Su ideazione di una studentessa viene adottato nel 2013 il logo dell'associazione e comitato genitori del liceo: "*Genitori del Mascheroni all'ennesima potenza*"
L'immagine grafica per l'Associazione e il Comitato genitori esprime la forza, la coesione e l'impegno dei genitori del Liceo Mascheroni: un logo che rappresenta una potenza, ovvero l'impegno dei genitori del Liceo Mascheroni all'ennesima potenza.
Il logo si struttura in tre elementi:
Il logo del Liceo Mascheroni, monocromatico e in trasparenza, fa da sfondo ad una grande "G", che rappresenta i genitori, all'apice una "M" minuscola richiama il nome del Liceo.
I colori delle lettere riprendono i colori del logo del liceo, ma qui sono invertiti, poiché si è voluto mantenere un legame con la scuola e, allo stesso, tempo esaltare l'autonomia della componente genitori.
La tridimensionalità dei caratteri offre un'immagine dinamica e avvolgente della "G": ciò ben rappresenta questo gruppo genitori, dinamico e sempre pronto con nuove iniziative per promuovere e sostenere la cultura, lo studio e le attività sociali del Liceo.

COMITATO GENITORI

Costituito nel dicembre 1989, si compone di tutti i rappresentanti di classe eletti. Nello Statuto si legge che è un organo indipendente che in piena autonomia si propone come interlocutore della dirigenza scolastica, del consiglio d'Istituto, dei docenti, degli studenti, in raccordo con l'Associazione dei Genitori e con le altre cariche ricoperte dai genitori all'interno del Liceo. Il Comitato ogni anno, in

occasione della prima Assemblea, elegge al proprio interno il Consiglio Direttivo composto almeno da 7 membri tra i quali poi si eleggono il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

ASSOCIAZIONE GENITORI

Nata nel 1986, vi possono aderire i genitori degli studenti ed ex-studenti del Liceo attraverso il versamento di una quota associativa per l'anno scolastico di riferimento. L'associazione non ha scopo di lucro ed in occasione dell'assemblea ordinaria vengono nominate le cariche sociali e si approva il bilancio. L'assemblea elegge la segreteria direttiva che dura in carica tre anni e nella prima riunione nomina Presidente, Vicepresidente e Segretario.

E' presente anche un collegio di revisori dei conti composto da 3 membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea per tre anni.

Annualmente si svolgono numerosi incontri con e per i genitori: dall'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione genitori agli incontri per i rappresentanti di classe allargata a tutti i genitori.

Normalmente nei primi mesi dell'anno scolastico la scuola fornisce ai genitori l'elenco dei progetti che intende proporre agli studenti per le attività opzionali e il direttivo di associazione e comitato genitori discutono e valutano quali supportare economicamente.

Nella discussione per l'approvazione al finanziamento dei progetti presentati, il direttivo segue alcuni criteri di valutazione:

- Progetti che tendono ad un’ampia ricaduta sull’insieme delle classi degli studenti
- Progetti che mirano al miglioramento complessivo della proposta formativa
- Il valore complessivo degli impieghi finanziari deve essere compatibile con le quote raccolte.

Esempio di Progetti finanziati negli anni 2010-2011-2012

1. Finanziamento al progetto ORIENTAMENTO UNIVERSITA' per gli studenti classi 4 e 5 – corsi pomeridiani di 15 incontri di 2 ore (area scientifico-matematico, giuridico-economico, umanistico)
2. Progetto "Madrelingua INGLESE" per le classi Terze – 10 ore per classe
3. Sportello CIC area benessere – supporto psicologico per gli alunni del liceo attraverso attività di accompagnamento formativo, progetto 2YOU (classi prime e seconde), progetto convivenza
4. Sportello HELP matematica, latino, scienze, inglese
5. Nuovi strumenti per aula magna (pc, casse proiettore, tavolo)
6. Gare di matematica, informatica, fisica per la partecipazione degli studenti e docenti
7. Progetto di ammodernamento del laboratorio d'informatica
8. Due serate sul tema "Storia delle religioni" tenute da un insegnante di religione del Liceo e destinate ai genitori
9. Progetto Reportage "Gli stili di vita degli adolescenti a Bergamo" con destinatari 4 classi prime – reportage giornalistico in forma di dossier sulle condotte di vita degli studenti di prima delle superiori di Bergamo
10. Progetto "Storia e memorie" con destinatari tutti gli studenti e docenti di tutte le classi del liceo con obiettivo d'informazione e sensibilizzazione sui nodi critici della storia recente per un'educazione ai valori civili della convivenza
11. Progetto "Aiutare i propri figli a scegliere la propria strada attraverso il metodo del coaching" con una sessione plenaria

rivolta a tutti i genitori e quattro incontri-laboratorio per gruppi di genitori

12. Finanziamento alla Commissione costituita per le attività programmate per la Giornata della Memoria
13. Progetto "NAVIGAZIONE SICURA" per l'acquisto di software adeguato ad una navigazione in sicurezza con Internet
14. Progetto "BergamoScienza" per il sostegno economico degli eventi tenuti a scuola in ottobre con la partecipazione di alcune classi del triennio
15. Patentino Educazione Stradale: sostegno al corso per gli alunni del bienno
16. "Quasi perfetta" – spettacolo teatrale sull'anoressia organizzato in rete con altre scuole di Bergamo, destinato in particolare ai genitori ed ai docenti
17. Da ricordare l'organizzazione di una serata dedicata alla Donazione Organi destinata in particolare ai genitori aperta anche alle altre scuole ed al territorio
18. Serata dedicata ai genitori contributo alle famiglie associate degli studenti che parteciperanno al percorso orientamento Anthropos
19. Contributo partecipazione al concorso letterario Scribo Ergo Sum da parte degli studenti
20. Contributo alla realizzazione del giornalino Studenti "The Mask"
21. Progetto per la realizzazione di un percorso orientamento in uscita per studenti a cura del Centro Anthropos
22. Percorso formativo per genitori su "Sessualità ed adolescenza".
23. In questo ultimo anno scolastico i genitori hanno collaborato assiduamente alla realizzazione del nuovo sito della scuola e

gestito autonomamente i contenuti della sezione genitori dello stesso.

I genitori si sono dotati di una casella di posta dedicata ed hanno raccolto circa 600 indirizzi mail delle famiglie che liberamente lo hanno fornito in occasione delle riunioni istituzionali della scuola (assemblee di classe e/o riunioni di genitori).

La sfida del futuro? Rivisitare insieme agli insegnanti l'offerta formativa dell'Istituto, così da rendere sempre più coerenti le dichiarazioni scritte e la loro realizzazione, in un processo di miglioramento continuo delle ricadute sugli studenti.

Associazione Genitori
Is Pesenti – Bergamo

ASSOCIAZIONE GENITORI ATTIVA DAL 2009
SOCI ISCRITTI:260
N. COMPONENTI DIRETTIVO: 15
INCONTRI DIRETTIVO E INCONTRI VARI CON ALTRI GENITORI E/0 GENITORI RAPPRESENTANTI : 14
SERVIZI OFFERTI AI SOCI : FORNITURA LIBRI DI TESTO E KIT ANTINFORTUNISTICO A PREZZI SCONTATI

Il senso di appartenenza: sentirsi ed essere dalla stessa parte

L'attivazione del Comitato Genitori e in seguito dell'Associazione Genitori è nata dalla voglia di occuparsi davvero del miglioramento della nostra scuola, per dare senso al nostro ruolo. L'occasione per far sentire alla scuola che eravamo dalla stessa parte è venuta per un'emergenza, un problema. Il percorso fortemente pensato e voluto, anche con momenti di provocazione diretta sul senso della presenza dei genitori a scuola, ha portato cambiamenti: il dialogo con la scuola è diventato confronto, la fiducia reciproca è cresciuta. E' cambiato il clima: oggi ci sentiamo riconosciuti come interlocutori e partner della scuola.

I temi affrontati insieme hanno cambiato anche noi

I temi prioritari su cui abbiamo fatto proposte, poi progettate e realizzate insieme sono state: le varie giornate dell'accoglienza riservate ai genitori dei nuovi iscritti, le "Due Giorni" di formazione residenziale che ha visto coinvolte tutte le componenti in un percorso

che di anno in anno ha toccato e sviluppato diversi temi: la formazione alla rappresentanza, il patto educativo, la solidarietà. Chi di noi ha partecipato all'esperienza delle "Due Giorni" si sente più convintamente parte di una comunità scolastica, condivide meglio le fatiche e le responsabilità.
Meno evidente è il risultato sul comitato studentesco: solo pochi rappresentanti hanno continuato ad essere attivi nella classe e nell'istituto. Stiamo provando a costruire un rapporto privilegiato con i rappresentanti studenti eletti in consiglio di istituto e il Presidente del Comitato Studentesco per affiancarli nelle attività , con il solo compito di tenere l'impegno e consigliare o sostenere a richiesta. Abbiamo capito che non basta incontrarsi, occorre costruire relazioni per questo ogni anno le collaborazioni si intensificano.

Le collaborazioni: piccole e grandi occasioni di azione per il miglioramento

Collaboriamo e ci confrontiamo puntualmente con il Dirigente scolastico, con il referente per la qualità, l'orientamento, l'educazione alla salute, nel gruppo GLH, per gli stranieri, ecc. I problemi che abbiamo incontrato in questi anni a scuola sono diventate per noi opportunità di miglioramento, a volte piccole ma costanti. L'ultimo sforzo è stato quello di migliorare alcuni locali fatiscenti: durante le vacanze natalizie ci siamo mobilitati per restituire decoro alla "biblioteca" investendo risorse economiche e contribuendo con il nostro lavoro alle pulizie e al suo riordino. Questa esperienza ha rafforzato maggiormente il nostro senso di appartenenza ed il Pesenti è sempre di più la nostra scuola.
Abbiamo ancora sogni/bisogni: la strada che vorremmo intraprendere è quella di riuscire a costituire delle commissioni miste di lavoro (genitori, studenti , docenti, personale Ata) o gruppi di lavoro per ragionare su chi siamo, cosa vogliamo essere, che

traguardi vogliamo raggiungere per i ragazzi, con i nostri ragazzi, partendo da una azione di autoanalisi per arrivare ad un progetto più ambizioso di autovalutazione di Istituto.

Ci sta a cuore l'accoglienza verso le famiglie degli alunni stranieri: per aiutarle ad integrarsi e partecipare alla vita scolastica stiamo preparando alcuni documenti essenziali come il Mini-Pof , il Patto Educativo di Corresponsabilità , il Vademecum tradotti in varie lingue (inglese, arabo, spagnolo, francese) e un breve filmato che spieghi come è impostata la scuola superiore italiana. E' un bell' impegno ma continuiamo a provare e, mentre proponiamo, incontriamo altri docenti sensibili, in questo caso dei centri Eda, che con entusiasmo si sono resi disponibili a collaborare con noi al progetto.

Fare, per gli studenti e la scuola, senza bloccarci su "a chi tocca?"

Comitato e Associazione Genitori Rigoni Stern

Gli organismi partecipativi dell'area genitori all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern sono il Comitato Genitori e l'Associazione Genitori ed ex allievi.

Comitato Genitori

E' dotato di proprio Regolamento.
E' composto dai genitori rappresentanti di ciascuna classe (2) e dai genitori membri del Consiglio d'Istituto. Le riunioni del Comitato Genitori sono comunque aperte alla partecipazione di tutti i genitori.
Il Comitato Genitori elegge ogni anno un suo Direttivo, costituito da: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Un Consigliere per ogni ciclo di classi (5), per un totale di 8 rappresentanti

Associazione Genitori ed ex allievi ITAS Bergamo

E' stata costituita il 23 gennaio 2010, con proprio Statuto e provvede, ogni 3 anni, in apposita assemblea aperta alla partecipazione di tutti i soci alla elezione di un Direttivo che può essere composto da 3 a 15 membri.
Il Direttivo, al suo interno, provvede alla nomina delle seguenti cariche: Presidente, Vice Presidente e Tesoriere, Segretario.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale di Bergamo recentemente intitolato a Mario Rigoni Stern conta sulle iscrizioni di circa 675 studenti l'anno provenienti dalla città e paesi limitrofi, dalla Provincia di Bergamo ed anche da fuori provincia.
L'impegno dei genitori in sostegno agli studenti e come stimolo all'Istituto nelle sue diverse componenti per il raggiungimento degli obiettivi didattici dichiarati nel POF, in questi anni si è concretizzato nei seguenti aspetti:
Mettere a disposizione uno o più genitori rappresentanti in ciascuna delle seguenti Commissioni d'Istituto:
Commissione multimedialità
Commissione alunni diversamente abili
Commissione alternanza scuola/lavoro
Commissione POF e riforma
Commissione orientamento
Commissione formazione classi
Commissione orario
Commissione servizio bar
Commissione valutazione interna (nominata per l'anno scolastico 2012-13, ma mai riunitasi)
I genitori hanno assunto questo impegno con funzioni di supporto e di stimolo all'avanzamento delle iniziative più caratterizzanti. Tra queste una delle più significative, ancora in corso di avanzamento, è quella di dotare l'Istituto delle infrastrutture di rete dati e per la gestione di videoproiezioni in tutte le aule.
ITAS si trova in una vasta area in via Borgo Palazzo ed è strutturato in diversi edifici anche distanti fra loro, per cui l'architettura del sistema di connessione in rete è piuttosto complessa. Il CoGe ha potuto mettere a disposizione le proprie conoscenze in materia per contribuire al buon esito della fase progettuale.

Sempre nella Commissione multimedialità, l'interessamento dei genitori ha prodotto l'attivazione di donazioni da parte di aziende del territorio di PC a disposizione dei docenti per la gestione delle lezioni tramite i supporti multimediali predisposti nelle aule.
All'interno dell'Istituto scolastico c'è un'azienda agricola con proprio bilancio di esercizio, sottoposta alla direzione del Dirigente Scolastico. Oltre ad essere terreno di esperienze didattiche pratiche per gli studenti del MRS, questa produce prodotti floricoli e orticoli che possono essere acquistati oltre che dalle famiglie degli studenti anche dalla cittadinanza.
Il CoGe per il terzo anno ha proposto, organizzato e finanziato tramite l'Associazione un corso di lingua inglese con insegnanti madrelingua a cui possono partecipare studenti, docenti, personale ATA, genitori ed anche eventuali richiedenti esterni all'Istituto.
Nel secondo anno di attivazione del corso si è incrementato in modo significativo il numero di partecipanti (circa 30), accogliendo richieste da ciascuna delle categorie elencate e caratterizzandosi anche come contributo ai docenti dell'Istituto nell'aggiornamento delle proprie conoscenze che potranno tornare utili alla loro competenza professionale, mentre nel terzo anno le adesioni sono state meno numerose.
Per il prossimo anno scolastico, come Comitato genitori stiamo pensando di proporre alla scuola il contributo economico dell'Associazione genitori per aumentare il monte ore dell'insegnante madrelingua in orario curriculare, in modo che possa beneficiarne un numero maggiore di studenti.
Il CoGe e l'AGe hanno donato materiale informatico e didattico (compreso l'abbonamento ad una rivista specializzata) dedicato alla gestione delle attività condotte con gli studenti diversamente abili che, per le peculiari caratteristiche dell'Istituto Mario Rigoni Stern, sono qui presenti in numero significativo.

Nell'anno scolastico 2012/13 sono stati organizzati due incontri, molto partecipati, con i genitori di ragazzi con ADA e DSA e per il prossimo anno scolastico abbiamo deciso di organizzare incontri periodici tra questi genitori e di individuare alcuni Referenti che raccolgano le osservazioni e le proposte da portare in Commissione e/o in Consiglio d'Istituto.

Sono stati acquistati e messi a disposizione dei docenti di Educazione Fisica attrezzi e ausili per consentire la pratica di recupero di quegli studenti che, incorsi in infortuni e in via di recupero, non avrebbero modo di partecipare altrimenti alle lezioni in palestra.

Un capitolo di particolare importanza è stato quello relativo al contributo nella organizzazione delle attività legate alla alternanza scuola/lavoro ed agli stage estivi presso aziende del territorio, soprattutto per la ricerca di aziende agricole in regola con le normative sulla sicurezza e disponibili ad accogliere gli studenti.

Si è organizzata l'attività di prenotazione ed acquisto cumulativo dei materiali (camici antiacido, occhiali e guanti protettivi) che ciascuno studente al primo anno di iscrizione è tenuto ad avere per le attività di laboratorio.

Il dialogo nella scuola non è sempre facile: nella nostra scuola le commissione miste (docenti - genitori) sono di grande aiuto. Il lavorare accanto all'altro aiuta a conoscerlo, capirlo, perdonarlo; vediamo che, come noi, anche i docenti a volte si sentono frustrati e non capiti dai genitori. Lavorare insieme diminuisce gli scontri inariditi ed aiuta ad avvicinarsi al dialogo aperto, alla possibilità di costruire insieme. I fallimenti, gli sbagli ci sono, però qualcosa sempre si semina, a volte tanto. Sappiamo però che non sempre si partecipa alla raccolta di quello che si ha seminato. Dobbiamo avere la serena allegria che dà la certezza di sapere che la raccolta ci sarà.

Associazione
“Genitori del Liceo P. Secco Suardo”

L’esperienza del nostro gruppo di genitori come membri del Co.Ge. è iniziata quasi per caso: intervenuti ad una riunione abbiamo cominciato a farci prendere dall’entusiasmo e dalla voglia di voler migliorare questa scuola, ci siamo sentiti come i salvatori della Patria... pardon Scuola , tutto ci sembrava possibile e fattibile volendo portare la nostra esperienza di lavoratori autonomi, imprenditori ecc.ecc. nel circuito scolastico , per farla breve: se in fabbrica qualcosa non funziona la si cambia e così, pensavamo, possiamo fare anche qui.

Prima delusione: nella scuola purtroppo non funziona così.

Tutto deve essere messo sulla bilancia e valutato, parliamo naturalmente di argomenti atti a migliorare la scuola, dei rapporti con i docenti e con la dirigenza: ogni tentativo di forzare o di andare contro corrente solo per accelerare le pratiche, a volte ha significato azzerare tutto e ripartire da capo.

Abbiamo imparato in questi tre anni del nostro mandato che per ottenere qualcosa prima bisogna proporre, preparare, discutere, farlo approvare, ma sempre in collaborazione con il corpo docenti o la dirigenza... non dobbiamo dimenticare che siamo per modo di dire in casa loro! Seguendo questa filosofia siamo riusciti a portare avanti progetti ed iniziative, e questo è il consiglio chiave che ci sentiamo di trasmettere: serve soprattutto collaborazione e scambio.

Molto più facile è stato il rapporto con gli studenti, sempre con la dovuta attenzione siamo riusciti a costruire un rapporto di complicità e collaborazione e, nelle molte discussioni avute, pur proseguendo su strade diverse, queste prendevano poi alla fine la stessa direzione.

Per tutti lo scopo ultimo era uno solo, ovvero migliorare l'ambiente scolastico e credo che qualcosa siamo riusciti ad ottenere.
Fondamentale è stato poi fare intervenire gli studenti alle nostre riunioni del Co.Ge.: ritagliare dello spazio ed ascoltarli ha fatto da collante, portare avanti e sostenere, con i dovuti ritocchi, i loro progetti è stato coinvolgente e molto soddisfacente; anche loro hanno avuto parole di gratitudine nei nostri confronti e questo ci ha fatto dimenticare liti, discussioni e tutte le ore dedicate a preparare questo o quel progetto.
Tasto dolente è stata la scarsità dei genitori: in un Istituto di 1200 studenti la presenza di 30 genitori come numero massimo è veramente scarsa, non siamo riusciti a coinvolgerne un numero maggiore pur usando molteplici canali, anche chiamando telefonicamente ad uno ad uno i rappresentanti di classe, e questa è una delle cose che se vogliamo riformare la scuola deve cambiare: senza la partecipazione dei genitori diventa difficile portare avanti progetti con la Dirigenza .
Nonostante questo siamo riusciti a portare avanti progetti significativi, uno su tutti denominato: merende sane. Abbiamo cercato di sensibilizzare i genitori ad educare ad una sana ed equilibrata alimentazione, coinvolgendo esperti nutrizionisti lungo un percorso che toccasse i temi di bulimia, anoressia e mangiar sano. Il percorso ha coinvolto parallelamente genitori, insegnanti ed alunni
Al termine di questo percorso abbiamo organizzato una sana merenda offerta dall'Associazione a tutti gli studenti a base di pane fatto con grano bergamasco a km zero insieme a del buon cioccolato proveniente dal mercato equo e solidale, una bellissima festa che ha ottenuto consensi da parte di tutti, o meglio una persona che ha storto il naso c'è stata: il gestore del bar.
È essenziale trovare il modo per coinvolgere i genitori. La scuola, le relazioni sociali vanno avanti solo se esiste una reale partecipazione,

le uniche volte in cui siamo stati contattati dai genitori era sempre per problemi personali, per accusare questo o quel docente sulla base, la maggior parte delle volte, di indicazioni date solo dal proprio figlio.

Alcuni numeri e statistiche :

Il Comitato Genitori è presente in questa scuola da parecchi anni

Le riunioni si svolgono il mattino del terzo sabato di ogni mese

La presenza dei genitori non va mai oltre le 15/20 persone

Il tutto è coordinato principalmente da 4 persone: Presidente, Vice presidente e due segretari.

L'Associazione Genitori è stata costituita ex novo nel 2010.

Le riunioni si svolgono lo stesso giorno della riunione Co.Ge.

Abbiamo anche qui scarsa presenza alle riunioni: 15/20 persone

Il direttivo è costituito da 8 persone, vi sono poi il collegio revisori e i provibiri, in totale 16 persone.

Da un numero iniziale di 100 associati siamo arrivati oggi ad un numero di circa 500 persone iscritte.

Probabilmente un buon lavoro è stato far conoscere, attraverso il sito realizzato ex novo, il lavoro dei rappresentanti di classe e la creazione dell'Associazione come Onlus.

Comitato e Associazione Genitori Liceo Sarpi

PAOLO SARPI
LICEO CLASSICO STATALE

Ruolo dei genitori al Sarpi: com'è articolato

La presenza dei genitori al Liceo Sarpi è attualmente organizzata nelle tre funzioni tradizionali di Comitato Genitori, Associazione Genitori e Consiglio di Istituto.

Ciò è frutto di un'evoluzione che, partendo da una situazione non ben definita in cui gli stessi –pochi- genitori rivestivano cariche diverse e l'AG era di fatto integrata nel CG, si è attualmente strutturata in funzioni precise, pur nella collaborazione tra i vari organi.

In particolare, il Comitato è l'organo di rappresentanza ufficiale dei genitori all'interno della scuola. Il Comitato è composto dai rappresentanti di classe dei genitori e da tutti i genitori che abbiano approvato lo statuto. Non dispone di fondi propri.

L'Associazione invece è un'entità autonoma, composta da genitori e sostenitori del Liceo che hanno pagato la quota associativa per l'anno in corso. L'Associazione dispone quindi di fondi che mette a disposizione per l'organizzazione di attività complementari alla didattica.

Comitato e Associazione collaborano strettamente, e si coordinano in modo efficace con i rappresentanti dei genitori in CdI.

Recentemente, il Direttivo del Comitato Genitori è stato riorganizzato creando la figura del Referente per le Classi Parallele. Si tratta di un coordinatore, scelto per ciascun ciclo, che funge da

riferimento per tutti i rappresentanti, raccogliendo suggerimenti e istanze comuni e riportandole in Comitato. I Referenti per le Classi Parallele si sono rivelati inoltre uno strumento molto utile per la comunicazione all'interno dell'istituto, fungendo da ponte tra il Presidente del CG e i singoli rappresentanti.

I genitori in CdI

Negli ultimi anni, anche per carenze da parte delle altre componenti, i genitori hanno assunto un ruolo propositivo e determinante nella vita del Liceo, impegnandosi in prima persona in attività di gestione e stimolando riflessioni e cambiamenti nelle sedi preposte.

In particolare, il Consiglio di Istituto, guidato da Fausto Montanini prima e da Anna Maria Frigeni poi, ha ripreso il ruolo centrale che aveva perso (ricordiamo CdI privi della componente docenti), e pur non senza scossoni (gli ultimi due anni hanno visto le dimissioni di Montanini -2012- e successivamente del Consiglio nel suo complesso -2013) è riuscito a ottenere una serie di risultati importanti, tra cui ricordiamo:

- impostazione di una modalità di lavoro che coinvolge tutte le componenti;
- introduzione dei crediti formativi per attività extracurricolari;
- digitalizzazione delle aule attraverso l'acquisto di computer e videoproiettori, e adeguamento della rete wifi; a queste spese ha contribuito anche l'AG con una copertura significativa della spesa complessiva;
- apertura della biblioteca attraverso il contributo delle Bibliomamme, sul modello adottato dal Liceo Lussana;
- riorganizzazione della spesa scolastica per il mantenimento dell'ora PER e l'introduzione dell'ora di matematica extra.

Sul fronte dei risultati non ottenuti, va segnalato il mancato recepimento da parte del CdI di una proposta organica, presentata dai

genitori, di progettazione condivisa e organizzazione del Liceo nella direzione del bilancio sociale ("Spazio Sarpi Officina Culturale" http://www.genitorisarpi.it/?page_id=12), incentrata su obiettivi di maggiore relazione con tutti i soggetti portatori di interesse verso la scuola e sulla crescita degli studenti come persone e cittadini in grado di promuovere lo sviluppo della società civile.
In particolare il bilancio sociale è proposto dai genitori come strumento e metodo per pianificare, finanziare e rendicontare la gestione della scuola e tutte le iniziative ad essa connesse. Crediamo che tale modalità costituisca un modello credibile e misurabile, utile anche per avviare progetti con diversi interlocutori e istituzioni.

Bilancio degli ultimi 6 anni di lavoro

Oltre a quanto già sopra descritto, in linea generale l'impegno dei genitori al Sarpi, soprattutto negli ultimi 3 anni, si è concentrato sul tentativo di migliorare le Relazioni all'interno dell'istituto riducendo, talvolta senza riuscirci, la conflittualità tipica di questa scuola attraverso iniziative che in varia misura coinvolgessero le diverse componenti.
Tra esse vale la pena ricordare AGORA' SARPI, contenitore culturale dell'AG e promotore di iniziative e attività aperte a genitori, studenti e docenti, con lo scopo di creare le condizioni migliori per dare maggior senso ed efficacia all'attività educativa svolta dalla scuola per i ragazzi. L'adesione più scarsa si è registrata da parte dei docenti.
Da Agorà Sarpi è nato il concorso letterario SCRIBO ERGO SUM; partito con la partecipazione di poco meno di 20 ragazzi del Sarpi, si è evoluto in 4 anni fino ad aprirsi ad altri licei e a raccogliere più di 80 racconti, pubblicati anche online. Le prime 3 edizioni dello "Scribo" hanno dato vita ad un volume distribuito in libreria e durante gli Open Day.

Lo Scribo ha inoltre consentito di consolidare la relazione con gli studenti, attraverso un supporto non invasivo alle iniziative da essi promosse (l'Associazione Studenti, la testata Cassandra) e di sperimentare sul campo modalità concrete di progettazione condivisa.

Comunicazione e formazione

Il settore in cui riteniamo si siano ottenuti i risultati migliori è quello della comunicazione e del coinvolgimento dei genitori, sia con modalità passiva (attraverso l'informazione), sia con modalità attiva (attraverso la formazione).

Rispetto all'informazione, i genitori hanno promosso una serie di iniziative tra cui:

- la redazione di un giornalino (SarpiNews) che nel corso del primo anno (2010-2011) è stato redatto in 5 numeri e distribuito via mail ai genitori; attualmente, il SarpiNews viene pubblicato in edizione unica in occasione dell'Open Day, perché il suo ruolo informativo è stato completamente sostituito dal sito e dal blog.
- il rinnovo del sito web, progettato e realizzato attraverso la creazione di un gruppo di lavoro composto da genitori, uno studente (che si è occupato della realizzazione vera e propria) e un docente. Il sito è stato pensato come strumento informativo attivo, attraverso una struttura tipo blog in grado di generare mail di aggiornamento ogniqualvolta viene inserito un nuovo articolo. Particolare attenzione è stata data alla redazione di liste aggiornate contenenti le email di tutti genitori, raccolte e verificate dal basso, ovvero dai Rappresentanti di Classe, introducendo una modalità comunicativa che nel giro di 3 anni ha quasi completamente eliminato la carta.

- la creazione di un blog (genitorisarpi.it), dedicato ai genitori e aperto ai commenti.

Rispetto alla formazione, sono stati svolti nell'estate del 2012 corsi per i Rappresentanti, con particolare attenzione ai genitori dei nuovi studenti di IV ginnasio. A tutt'oggi, ai genitori di IV sono dedicati incontri specifici nel corso dei primi mesi dell'anno, in cui vengono spiegati ruoli e modalità di relazione con le varie componenti dell'istituto. A questo fine, è stato anche redatto un documento ("Buone prassi") che illustra i passi da compiere e le azioni da intraprendere in caso di problemi all'interno della propria classe.

La progettazione condivisa

Il tema della progettazione condivisa è stato il motore propulsivo di tutta l'azione dei genitori negli ultimi anni al Sarpi. Nonostante la proposta sia stata di fatto rifiutata nel momento della sua presentazione in forma organica e strutturata ("Spazio Sarpi Officina Culturale"), il modello, approvato comunque in CdI, è stato poi spesso applicato ai singoli progetti, dalle Bibliomamme, all'Open Day, all'Agòn con i convegni ad esso correlati, allo Scribo Ergo Sum, all'organizzazione degli incontri sulla Costituzione, queste ultime due attività entrate a far parte della progettazione complessiva della scuola.

Dati

Presidente Associazione Genitori:

2005 - 2008 Eugenio Mandelli
2008 - 2011 Rosangela Pilenga
2011- 2012 Paola Suardi
dal 2012: Anna Pellizzari

Associati

2010/2011: iscritti 664 associati 289
2011/2012: iscritti 653 associati 267

2012/2013: iscritti 655 associati 130
2013/2014: iscritti 657 associati 223 (dato provvisorio)
Componenti Direttivo AG: 12

Presidente Comitato Genitori:
2008-2010 Loredana Poli
2010-2012 Paolo Pezzotta
2012-2013 Simonetta Rovetta
Componenti Direttivo CG: 8
Media assemblee CG: 4/anno

Presidente Consiglio d'Istituto
Eugenio Mandelli
Carmen Scarpino
2010-2011 Fausto Montanini
2011-2013 Anna Maria Frigeni

Dirigente scolastico:
Dal 2005 al 2010 : Giovanna Govoni
Dal 2010 al 2013: Orietta Beretta
A.S. 2013-2014: Damiano Previtali

Associazione e Comitato Genitori
Istituto Alberghiero S.Pellegrino Terme

Nata nel 1985-86, l'Associazione conta 450 iscritti.
La proposta di descrivere il nostro Comitato/Associazione Genitori, per entrare nel racconto corale di ciò che i genitori riescono a realizzare dentro le proprie scuole, ci ha consentito di ripensare alle tante attività che anno dopo anno continuiamo a progettare e portare a termine, a favore degli studenti, delle famiglie e della scuola stessa.
Lavorando al testo, questa sera siamo riusciti ad essere positivi riportando alla memoria iniziative ormai usuali e quindi per noi automatiche; ci siamo sentiti propositivi guardando con più consapevolezza i progetti che sono stati realizzati da noi o con l'istituto, abbiamo letto meglio i punti di forza e le debolezze di una scuola molto positiva dal punto di vista della formazione professionale, con qualche aggiustamento ancora da realizzare, anche dal punto di vista del pieno riconoscimento della partecipazione attiva dei genitori.
Siamo un gruppo di circa 15 genitori rappresentanti dalla prima alla quinta classe e nel consiglio di istituto che si incontrano mediamente 4-5 volte l'anno, salvo una presenza a scuola più intensa dei genitori del Consiglio di Istituto. Siamo sempre in collegamento via mail e la rete ci aiuta nella comunicazione, visto che il bacino d'utenza dell'IPSSAR è vastissimo.
L'attività inizia a settembre/ottobre con l'accoglienza dei nuovi genitori insieme alla Dirigente: c'è una presentazione della scuola e delle persone di riferimento. Un altro incontro di valutazione dell'anno scolastico dal punto di vista formativo e organizzativo si tiene verso fine anno, offrendo spunti per proposte di miglioramento.
L'incontro più frequentato e dialogato riguarda i genitori del convitto

che, affidando i figli alla scuola per tutta la settimana, hanno di solito parecchie domande.
Tutte le famiglie sono coinvolte durante l'anno nelle cene di classe: a turno, gli studenti invitano i loro familiari a cena a scuola, una cena progettata e realizzata pienamente da loro mettendo in gioco tutte le competenze professionali acquisite per l'accoglienza, il servizio di sala, la cucina.
Durante l'anno come genitori del comitato siamo presenti negli incontri di orientamento per l'area professionalizzante rivolti agli studenti delle seconde, così da fornire maggiori informazioni e sostegno alla scelta.
Monitoriamo anche gli stage estivi che si realizzano in terza, o l'alternanza che si realizza in quarta e quinta a settembre: questa importante modalità di intreccio tra scuola e mondo del lavoro incontra nuove fatiche a essere realizzata a causa della crisi che ha investito anche il settore turistico-alberghiero.
Abbiamo una selezione alta nelle prime, come è frequente nelle scuole professionali, e stiamo provando a capire perché il problema di bocciature e abbandoni si ripresenti nelle quarte. E' una situazione molto più rischiosa per gli studenti ora che il percorso prevede di arrivare al diploma di quinta senza la tappa intermedia della qualifica in terza.
I ragazzi perdono la motivazione a continuare perché la parte teorica diventa prevalente sul laboratorio e tutta la sperimentazione professionale si sposta la sera, in piena autonomia? Perché gli studenti si adagiano?
Come abbiamo detto l'area professionale è eccellente: lo testimoniano i piazzamenti ai numerosi concorsi in giro per l'Italia e le convenzioni con Auchan, con il Kilometro Rosso, con Confindustria e la costituzione di un'azienda di turismo simulata che ha realizzato a Orio una macchina che fornisce piatti pronti.

Alcune nostre iniziative sono andate nella direzione del potenziamento dell'offerta formativa, come il progetto "madrelingua inglese", il software per informatizzare la "gestione di un albergo", i "corsi per sommelier" aperti a genitori e studenti insieme, i contributi per corsi di nuoto o per i tornei sportivi, l'acquisto di dizionari.

Abbiamo contribuito a potenziare forme di ascolto degli studenti, sostenendo la presenza a scuola dello psicologo per le classi del biennio, così da prevenire o monitorare forme di disagio prima che diventino emergenze. Senza entrare nei dettagli per non disperdere il patrimonio di fiducia e dialogo che lo psicologo riesce a costruire con gli studenti, la relazione conclusiva fornisce a genitori e scuola alcune indicazioni di attenzione e di tematiche su cui lavorare.

Numerose sono le attività per sostenere il diritto allo studio, a partire dalle borse di studio agli studenti meritevoli, alla gestione per la fornitura di libri di testo e divise, cercando aziende fornitrici competitive per costi e flessibilità di servizio. Gli studenti sono poi interessati al contributo per la stampa dell'annuario fotografico delle classi.

Un evento molto significativo e piuttosto inusuale nelle realtà scolastiche è stata la formazione comune di genitori, insegnanti e personale ATA eletti in Consiglio di istituto, per comprenderne meglio le funzioni e le opportunità.

Da questa esperienza sono nate commissioni miste con tutte le componenti, studenti compresi, per rileggere e rielaborare il POF, per rivedere il regolamento di Istituto ed il regolamento sui viaggi di istruzione.

Abbiamo ancora una serie di progetti pronti che finora non hanno trovato il momento favorevole per essere approvati. Non li perdiamo, sono nel nostro archivio di lavoro per il futuro.

Comitato genitori Istituto Turoldo - Zogno
Associazione genitori Camanghè

Il Comitato, nato dopo il D.Lgs. 297/94, è attivo dagli anni ’90.
Secondo lo Statuto, il Comitato si propone le seguenti finalità:

- favorire la più ampia collaborazione e relazione tra Scuola e Famiglia;
- agevolare i rapporti e favorire lo scambio di informazioni dei genitori fra loro e con gli insegnanti e gli studenti, per favorire una proficua collaborazione;
- favorire la formazione e l’informazione dei genitori sulle tematiche della scuola, anche organizzando specifiche attività ed iniziative;
- raccogliere e segnalare al Consiglio di Istituto proposte ed iniziative dei genitori aventi interesse generale;
- informare periodicamente i genitori sugli avvenimenti riguardanti la vita dell’Istituto;
- promuovere, non direttamente ma tramite l'Associazione Genitori Camanghè, il reperimento di fondi e la loro destinazione per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso;
- promuovere lo studio e la soluzione dei problemi scolastici dell’istituto in collaborazione con la Dirigenza, gli Insegnanti, gli Studenti ed il Personale non docente, gli allievi.

Sono membri di diritto del Comitato: tutti i genitori Rappresentanti di Classe e i genitori Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto.
Possono inoltre aderire al Comitato tutti i genitori, previa accettazione dello Statuto. Le Assemblee del Comitato sono comunque aperte a tutti i genitori.
Nell'anno scolastico 2012/13 sono iscritti nella mailing list del Comitato circa 80 genitori.
Dallo stesso anno scolastico il Comitato si riunisce su convocazione periodica mensile (sera del primo lunedì di ogni mese).
L'avviso di convocazione con l'Ordine del Giorno è pubblicato sul sito web dell'Istituto e comunicato ai genitori iscritti alla mailing list del Comitato.
Il verbale di ogni Assemblea è sottoscritto dal Presidente e pubblicato sul sito web dell'Istituto.
A fianco del Comitato opera l'Associazione Genitori Camanghè, che si occupa del reperimento di fondi (tramite versamenti volontari da parte dei genitori) e della loro destinazione per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.
Per l'anno scolastico 2012/13 l'Associazione Genitori Camanghè ha raccolto contributi da n. 630 genitori, per un totale di circa 6.000 euro.
Sono stati finanziati i seguenti progetti:

1) spettacolo teatrale, rivolto alle classi prime e seconde dell'istituto, relativo alla prevenzione contro l'uso di sostanze illegali €. 1.500,00
2) incontro rivolto a tutte le classi dell'istituto dell'Associazione LIBERA (Lotta alle mafie) e un intervento della Polizia Postale sull'uso corretto di INTERNET € 1.500,00
3) compartecipazione al progetto d'istituto sul volontariato attivo presso la scuola primaria del Comune di Poggio Rusco (MN) promosso dalla Classe 3^R Scienze Umane €. 500,00

4) compartecipazione al potenziamento PC nelle aule €. 1.500,00
5) spese di cancelleria e fotocopie €. 250,00

Il Comitato promuove l'adesione dei genitori alle Commissioni miste presenti nell'Istituto, quali ad esempio la Commissione Benessere e la Commissione Alternanza Scuola-lavoro.
Nell'anno scolastico 2012/13 è stata particolarmente attiva la Commissione Benessere, che ha promosso diverse iniziative, tra le quali merita una segnalazione specifica il progetto realizzato dalla classe 3^R del Liceo Scienze Umane con la scuola primaria del Comune di Poggio Rusco (MN), come conseguenza dell'attività integrativa curricolare svolta l'anno precedente per la cittadinanza attiva e il volontariato.
Nell'ambito di questo progetto si sono svolte iniziative con le classi quarte della scuola primaria, che ha subito gravi danni a seguito del terremoto del maggio scorso, inserendosi nella loro attività scolastica settimanale, oltre che fornendo un aiuto tramite un semplice supporto informatico.
L'iniziativa è stata supportata dal nostro Comitato, collaborando con le studentesse nella sua preparazione (vendita torte, banchetti di oggettistica, richiesta di contributi ad associazione esterne ecc.), per la raccolta dei fondi da utilizzarsi per il loro soggiorno di una settimana a Poggio Rusco nel mese di marzo 2013.
A esperienza avvenuta, le ragazze ci hanno raccontato positivamente quanto vissuto e quali relazioni hanno intrecciato con la comunità civile e scolastica di Poggio Rusco.
Il Comitato gestisce la casella di posta elettronica genitori.turoldo@gmail.com, che viene utilizzata per i contatti tra i genitori, per le comunicazioni, le convocazioni degli incontri ecc.
All'interno del sito internet della scuola www.istitutoturoldo.it è presente un'area dedicata al Comitato Genitori, gestita direttamente,

sulla quale vengono pubblicati i documenti che interessano l'attività del Comitato, le proposte per i genitori e i link ai materiali più interessanti presenti in rete.
Alcuni genitori del Comitato curano uno Sportello Genitori con apertura mensile (mattina dell'ultimo sabato di ogni mese) al quale è possibile rivolgersi per:
Proporre iniziative e attività
Segnalare problemi di interesse generale
Ricevere indicazioni in merito ai soggetti referenti sulle singole tematiche scolastiche
Ricevere informazioni generali sul ruolo partecipativo dei genitori nella scuola.
Tra le iniziative più recenti promosse dal Comitato si ricordano le seguenti:
corsi per i genitori sui temi della partecipazione, del rapporto genitori-figli, della prevenzione dell'abuso di alcool
proposta ai rivenditori di testi scolastici per convenzioni di acquisto libri a condizioni concordate.
Il Comitato opera in stretta connessione con gli organi collegiali della scuola ed in particolare con il Consiglio d'Istituto, i cui genitori membri partecipano attivamente alle riunioni ed alle iniziative del Comitato.
Per quanto riguarda le attività di accoglienza, all'inizio di ogni anno scolastico si svolge un incontro tra il Dirigente Scolastico ed i genitori delle classi prime, nell'ambito del quale avviene una breve presentazione del Comitato e la distribuzione di un messaggio scritto di benvenuto, con l'indicazione di alcune informazioni utili ed i recapiti del Comitato.
Nelle settimane seguenti, con la convocazione da parte della scuola di tutti i genitori rappresentanti di classe, si svolge la prima riunione

del Comitato, allargata a tutti i genitori dell'Istituto, con il seguente ordine del giorno:
Presentazione del Comitato Genitori e delle attività svolte.
Scambio di opinioni tra i genitori e raccolta di osservazioni e proposte per le attività del nuovo anno scolastico.
Informativa sui Consigli di Classe e sulle elezioni dei Rappresentanti di Classe.

Servizi offerti e attività a cura dei genitori

Proponiamo di seguito la sinossi dei servizi e delle attività elencate nei contributi raccolti in questo libro. Li abbiamo raggruppati per ambiti di intervento, in modo da rendere più chiare, anche in termini quantitativi, l'intensità e la pregnanza dell'impegno dei genitori nelle scuole.

Supporto al ruolo genitoriale

- partecipazione a open day
- supporto per iscrizioni on line
- notiziario informativo
- redazione sito genitori
- mailing list dei genitori e newsletter
- bacheca dei genitori
- sportello per genitori
- accoglienza dei genitori delle prime
- presentazione della scuola e dei suoi progetti
- preparazione e sostegno alla rappresentanza
- vademecum per nuovi genitori plurilingue
- incontri periodici con/fra rappresentanti
- incontri per genitori sull'orientamento
- incontri per genitori sulla prevenzione delle dipendenze
- incontri per genitori sull'educazione alla salute
- incontri per genitori sulla relazione genitori-figli
- incontri sull'adolescenza
- incontri sui media e l'uso di Internet
- incontri su bisogni educativi speciali
- informazione su convegni e seminari territoriali

Organizzazione e logistica

- Organizzazione festa di fine anno
- Festa dei maturandi
- Buffet di accoglienza in varie occasioni

- Cena di inizio anno per studenti e genitori delle classi prime
- Festa del Natale
- Giornata della rappresentanza
- Giornata di accoglienza studenti e famiglie
- acquisto attrezzature per laboratori
- donazione materiale informatico
- donazioni computer da aziende
- contributi per registro elettronico
- donazione materiale didattico, anche riviste specialistiche
- bacheche di classe
- tinteggiatura aule/biblioteca
- richiesta a provincia per interventi di manutenzione
- apertura biblioteca scolastica
- apertura e gestione sportello genitori e studenti

Diritto allo studio

- convenzioni per acquisto libri
- acquisto diretto e distribuzione di libri a scuola
- convenzione per materiale didattico
- convenzione o acquisto diretto per uniformi e materiale sportivo
- convenzioni con negozi per acquisti scontati
- organizzazione per scambio libri usati
- premi/borse di studio agli studenti per successo scolastico
- premi/borsa di studio agli studenti per meriti sportivi
- borsa di studio per meriti sociali
- borsa di studio per studenti disabili
- premi rivolti a gruppi o classi
- fondo per studenti in difficoltà economiche

Arricchimento offerta formativa (sostegno, potenziamento)

- corso di inglese con insegnante madrelingua, per studenti e adulti
- gare e concorsi interni all'istituto o fra istituti diversi

- attività teatrali, films, corsi di critica cinematografica…
- segnalazione aziende per stages
- finanziamento per alternanza scuola-lavoro
- finanziamento progetti di prevenzione
- finanziamento progetti di volontariato sociale e di ed. alla legalità
- attività di educazione alla salute (es. merenda sana)
- corso per miglioramento metodo di studio
- sostegno per preparazione "tesina"
- sportello help
- corsi di recupero durante l'anno e/o nel periodo estivo
- attività di sostegno tra pari, spazio compiti, laboratori pomeridiani…
- corsi aggiornamento per docenti
- sostegno a progetti degli insegnanti
- sostegno a progetti degli studenti
- ricerca sui risultati scolastici
- contributo per archivio dati diplomati
- orientamento post-diploma

Collaborazione

- incontri con dirigente, referenti dei progetti, comitato studentesco, gruppo GLH…
- proposte per migliorare l'informazione verso i genitori
- proposte per migliorare il ricevimento dei genitori
- proposte per il miglioramento dell'offerta formativa
- attività di revisione del POF
- confronto sui progetti presenti, per individuare le aree di ampliamento e collaborazione
- proposte per migliorare la connessione con le succursali
- interventi per la sicurezza degli studenti
- richiesta di coerenza per regole scolastiche
- interventi per studenti con dislessia
- questionario di analisi della qualità della scuola

- questionario di valutazione degli stages
- partecipazione a commissioni miste
- partecipazione a eventi che la scuola organizza nel territorio
- partecipazione alle verifiche di fine anno sui progetti
- disponibilità competenze informatiche e multimediali dei genitori
- confronto su valore, significato e limiti della valutazione
- sostegno finanziario (e per il superamento delle lungaggini burocratiche) ad attività progettuali con il territorio e con il mondo del lavoro
- sostegno al racconto del proprio lavoro degli studenti al territorio
- promozione e sostegno di progetti per il ben-essere degli studenti, con modalità attrattive ed effettiva efficacia
- partecipazione come portatori di esperienze di vita e di lavoro ai progetti di orientamento

Connessioni con il territorio

- Librerie, negozi, ….
- ASL, SERT
- Carabinieri, Ispettori postali, …
- Università
- Kilometro Rosso
- Provincia, Amministrazione comunale
- Altri istituti scolastici
- Scambi culturali con istituti esteri
- Aziende, Professionisti, Banche…mondo del lavoro
- Maestri del Lavoro
- Confindustria
- Camera Commercio
- Enti dell'Agricoltura
- Cooperative sociali
- Associazioni genitori provinciali

Questo volume raccoglie i contributi di alcuni comitati e associazioni dei genitori delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo.
Abbiamo incontrato i referenti di 30 comitati e associazioni dei genitori, su 42 totali, illustrando l'idea e ascoltando suggerimenti e richieste. Alla fine del percorso di incontri, in 17 hanno formalizzato il racconto della loro esperienza nella forma che potete leggere qui.
Consideratelo un contributo alla riflessione culturale su una scuola che "intreccia la vita" e il territorio; uno spunto per tanti comitati e associazioni per rispecchiarsi nei genitori di questa provincia; un invito forte ai genitori a rendere sempre riconoscibile il loro desiderio di partecipazione; un invito alle scuole ad accogliere come risorse i genitori per "avere sguardi", capire, progettare, fare e valutare insieme; un racconto per tutti che mostra come si può "passare dall'io al noi", fino a tessere con forza l'idea di appartenenza ad una comunità educante.

Il **Coor.Co.Ge.** è Associazione indipendente, apartitica, laica, senza scopo di lucro ed ha individuato, come proprio obiettivo, il successo formativo delle studentesse e degli studenti sotto il profilo personale, culturale, educativo ed etico-sociale.
E' costituita da singole persone, da Comitati Genitori, da Associazioni Genitori, da rappresentanti che condividono l'idea di utilizzare la partecipazione attiva, informata e formata e la collaborazione nella comunità scolastica e territoriale per analizzare i processi e costruire percorsi che siano chiave per il successo formativo di ciascuno studente.
In una scuola che vale, ogni componente – quindi anche i genitori – deve fare la propria parte, in modo qualitativamente eccellente, efficace, e condiviso nei processi educativi.

Coordinamento dei Comitati e delle Associazioni dei Genitori delle Scuole Secondarie di Secondo grado della Provincia di Bergamo - Via Ozanam, 27- BERGAMO
www.coorcoge.bergamo.it